



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

BILANCIO CONSUNTIVO

01/01/2017-31/12/2017



Jan Frans van Bloemen, detto l'Orizzonte (Anversa 1662- Roma 1749)
Cascata delle Marmore (Collezione d'arte Fondazione Carit)

RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

RENDIMENTI DI MERCATO PRESSOCHÉ STABILI A DISPETTO DELLE PREVISIONI

Per il quarto anno consecutivo, il 2017 avrebbe dovuto essere l'anno della svolta in materia dei tassi d'interesse, preceduti, come sempre accade, da un incremento, ancorché graduale, dei rendimenti di mercato.

Ad inizio 2017 il BTP decennale offriva un rendimento lordo dell'1,78%, salito all'1,96 per cento a fine dicembre. Il rendimento del BONOS madrileni con analoga durata è passato dall'1,35% del 2 gennaio all'1,51% del 29 dicembre.

Si tratta, in tutti e due i casi, di risalite marginali dei tassi delle emissioni decennali, in linea con le naturali oscillazioni che le quotazioni delle emissioni governative evidenziano seduta dopo seduta.

I segnali più significativi arrivano dal debito portoghese e da quello di Atene. Nel primo caso il rendimento dell'emissione è sceso all'1,84% a fine anno, dal 3,71 per cento del 2 gennaio, dimezzando il valore. Il rendimento dell'analogo titolo greco ha fatto un po' peggio, perché è diminuito solamente del 42%, chiudendo il 2017 al 4,02% dal 6,94% d'inizio 2017.

In ambedue i casi, i mercati hanno apprezzato le politiche volte a contenere il debito che si è accumulato negli anni e anche le prospettive di crescita economica.

Da inizio 2018 si riscontra un calo ulteriore del rendimento del titolo greco, sceso a poco più del 3,50%, nei primi due mesi, per poi risalire al 4,375% nella fase successiva, ma registrando una sostanziale tenuta, a testimonianza del periodo favorevole per l'indebitamento di Atene.

A supporto di questa positiva fase nell'intera area euro è stata sicuramente la presenza della Banca Centrale Europea che ha attuato la strategia prevista dal Quantitative Easing, acquistando titoli di Stato e obbligazioni societarie di emittenti d'area euro.

Tali acquisti hanno evitato, da un lato, i possibili interventi di carattere speculativo, alla vigilia delle elezioni olandesi, francesi e tedesche e, dall'altro, hanno contribuito alla stabilità delle quotazioni soprattutto dei titoli di Stato dei Paesi considerati meno virtuosi, Italia in primis.

In effetti, la situazione debitoria del nostro Paese rappresenta ancora il principale problema interno e uno dei più importanti per l'intera area euro, a causa dei mancati interventi che ne prevedessero una lenta e graduale riduzione da parte degli Esecutivi che si sono succeduti negli ultimi anni.

STRATEGIA ADATTATA A SITUAZIONE PARTICOLARE DEI MERCATI FINANZIARI IN COERENZA ALL'ACCORDO ACRI-MEF PRECIPUAMENTE SULLA DIVERSIFICAZIONE

In quest'ottica, va sottolineata la scelta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CARIT di modificare la composizione del portafoglio mobiliare.

Già nella seconda parte del 2016, con l'insediamento del nuovo CdA, si era assistito a modifiche sostanziali nella strategia di gestione del portafoglio mobiliare stesso.

Nel corso del 2017, detta strategia ha subito un'accelerazione ulteriore che ha portato a diversificare significativamente la presenza dei debitori all'interno del portafoglio, limitando la quota destinata ai prestiti del Tesoro italiano ad una percentuale molto inferiore a quella che caratterizzava il portafoglio negli anni precedenti.

La scelta è stata dettata da due esigenze fondamentali. La prima fa riferimento all'accordo ACRI-MEF, la cui normativa prevede, tra le altre, la diversificazione dei rischi quale guida per la strategia da porre in atto. La seconda è la ricerca di redditività dalle componenti del portafoglio mobiliare, al fine di disporre di introiti generati da cedole, dividendi ed eventuali plusvalenze.

I rendimenti offerti dalle emissioni governative d'area euro, soprattutto per le emissioni brevi, ma per i Paesi virtuosi anche per le scadenze medie e lunghe, sono stati per l'intero 2017 di livello molto basso e, in non pochi casi, di segno negativo.

A fronte dei rimborsi di titoli di Stato italiani presenti in portafoglio ad inizio 2017, la politica degli investimenti si è orientata verso strumenti che presentano una rischiosità teorica superiore, ma forieri di rendimenti di livello medio alto.

Le emissioni governative, come si è anticipato, proponevano, e propongono ancora nei primi mesi del 2018, rendimenti che il CdA ha ritenuto non sufficientemente congrui per le proprie finalità istituzionali.

La ragione che ha indotto il CdA a ridurre in misura rilevante gli investimenti in titoli del Tesoro italiano è inoltre motivata dai numeri che vengono di seguito riportati: nel corso del 2017, il valore nominale dei titoli collocati dal Dipartimento del Tesoro è stato pari a Euro 414 miliardi circa, contro i 390 miliardi circa dell'anno precedente.

Il costo della raccolta 2017 a carico del Tesoro si è attestato allo 0,63%, in rialzo contenuto rispetto allo 0,52% del 2016.

Negli ultimi anni, gli interessi a servizio del debito pubblico italiano sono scesi dal 2,96% medio pagato nel 2013 ai due valori riportati sopra: il risparmio per l'emittente pubblico è stato pari a 10 miliardi di euro per ogni anno degli ultimi due.

Si tratta sicuramente di una situazione più che favorevole per le casse pubbliche, ma investire in questa tipologia di strumenti, lo si è già ricordato, avrebbe prodotto redditività modesta per il portafoglio della Fondazione CARIT, supportato da entrate per interessi di livello non soddisfacente in rapporto alle strategie della *mission* erogativa che prevede la stabilizzazione nel tempo del livello delle risorse da destinare all'attività istituzionale come anche previsto nel Regolamento per la gestione del patrimonio.

ANCHE IL MERCATO HA OPTATO PER UNA STRATEGIA OPERATIVA INNOVATIVA

Il mercato, contemporaneamente, ha mutato strategia, sia in fase di collocamento, sia in fase di investimento.

Un numero crescente di debitori, soprattutto di origine bancaria e assicurativa, ha offerto agli investitori obbligazioni con caratteristiche cui le Agenzie di rating attribuiscono un grado di affidabilità spesso "non investment grade".

Si tratta di prestiti subordinati e perpetual.

Molte di queste emissioni racchiudono in sé ambedue le caratteristiche.

Tuttavia si è di fronte ad emittenti cui è assegnato un rating "investment grade".

La situazione nasce per due motivi. Le obbligazioni subordinate espongono al rischio che, in caso di difficoltà del debitore, i creditori possano divenire in ultima analisi azionisti: in non poche occasioni, ciò ha significato la perdita della quota parte del capitale destinato a questi prodotti finanziari. Il rischio emittente è considerato uno dei rischi primari a carico di

chi investe in strumenti obbligazionari, salvo emittenti qualificati il cui rischio è senz'altro più attenuato.

Il secondo motivo trae origine, esso pure, dall'altro rischio primario, quello legato all'andamento dei tassi. In caso di loro rialzo, le quotazioni delle emissioni a lunga scadenza subiscono oscillazioni negative rilevanti. Laddove la loro durata sia infinita, come nel caso dei prestiti perpetual, il prezzo di mercato può scendere sensibilmente.

A fronte delle due componenti rischiose, è però presente una redditività di livello elevato, in grado di attenuare i rischi ricordati poco sopra, trattandosi di società emittenti di primo piano di buon rating.

Infine, approfittando del basso livello dei rendimenti di mercato, molte società hanno fatto ricorso al mercato primario, collocando prestiti con durate minime di poco inferiori ai dieci anni, ma con punte sempre più frequenti di scadenze perpetual, spesso affiancate dalla caratteristica della subordinazione.

Gli investitori, alla perenne ricerca di rendimenti significativi, hanno richiesto valori nominali quasi sempre doppi o tripli, rispetto a quelli offerti dall'emittente: ne sono scaturite assegnazioni a riparto tra i vari partecipanti.

Successivamente, poiché molti investitori erano intenzionati a immettere in portafoglio un valore nominale superiore a quello loro assegnato, manifestavano l'interesse ad acquistare il valore nominale mancante sul mercato secondario.

Le quotazioni, grazie a questo meccanismo, tendevano a salire spesso anche in misura importante e chi disponeva dei titoli appena collocati rinunciava a mantenerli in portafoglio, e optava per venderli a mercato, realizzando buone plusvalenze.

Il Cda della Fondazione CARIT, reso edotto della situazione che i mercati finanziari stavano attraversando nel corso del 2017, ha deciso di dar corso ad una strategia che prevedesse una sorta di "accompagnamento" al mercato stesso.

L'attività citata, in pratica, si è dipanata, sia investendo in parte strumenti obbligazionari con le caratteristiche della subordinazione e della durata perpetual, sia sottoscrivendo prestiti societari in fase di collocamento.

L'ottica di tale strategia non è stata di lungo termine, ma di breve e, in alcuni casi, di brevissimo termine, dando vita, in tal modo, ad operazioni di trading con una discreta frequenza, il tutto sotto lo stretto controllo del consulente finanziario.

Tale politica è del resto la continuazione dell'attività del passato esercizio 2016 contraddistinta dalla presenza minoritaria e non eccessiva di titoli subordinati e perpetual ed associata a una operatività di trading di medio periodo.

PORTAFOGLIO MOBILIARE PRONTO A RECEPIRE IL FAVOREVOLE ANDAMENTO DEL COMPARTO AZIONARIO

Su altro versante, il comparto azionario italiano ha vissuto un anno particolarmente favorevole, nel 2017, e l'indice MIB è salito in misura superiore al 13,50%.

La quota destinata al comparto azionario si è attestata, nel corso del 2017, intorno al 10 per cento del patrimonio mobiliare, valore mai raggiunto in precedenza.

Grazie al positivo andamento del mercato di riferimento, è stato possibile effettuare, anche in questo caso, un discreto numero di operazioni di acquisto e di vendita.

L'attività che ha riguardato sia il comparto obbligazionario, che quello azionario è stata effettuata attraverso intermediari bancari con cui la Fondazione ha rapporti di conto, una volta consultati gli intermediari stessi e sentito il parere del consulente.

Nel caso dell'attività effettuata su strumenti di investimento collettivo, quali quote di Fondi d'Investimento o ETF, la Fondazione si è avvalsa della competenza di una parte degli intermediari bancari stessi, soprattutto per i Fondi di Investimento, delegando loro l'attività.

L'operatività effettuata sugli ETF ha visto una presenza significativa di proposte con il supporto degli Istituti finanziari/bancari di riferimento.

In quest'ambito si sta esaminando la possibilità di trasferire una quota non rilevante del patrimonio mobiliare della Fondazione CARIT su gestioni specializzate nel mercato azionario o in quello obbligazionario effettuate da operatori terzi, con i quali già è operativa l'attività sui mercati finanziari.

Si tratterebbe di un'ulteriore suddivisione del rischio e soprattutto tali importi potrebbero sostituire le quote ora investite in quote di Fondi di Investimento.

Infatti, mentre le gestioni effettuate da terzi evidenziano quotidianamente la composizione del portafoglio, altrettanto non si verifica per gli OICR in generale, ETF ed altri strumenti simili.

ATTENZIONE PARTICOLARE A STRUMENTI “SOLIDI” E FORIERI DI CEDOLE E/O DIVIDENDI DI BUON LIVELLO

L'attività effettuata nel corso del 2017 sui mercati finanziari non è stata indirizzata esclusivamente all'attività di trading, ma anche a dar vita a un portafoglio dal quale poter incrementare introiti da cedole e dividendi, tale da soddisfare, nel corso degli anni, l'attività istituzionale della Fondazione.

Certamente, la composizione del portafoglio della Fondazione nulla ha a che vedere con quella di alcuni anni fa, quando era prevalente e quasi monopolistica la presenza di emissioni governative italiane.

Ora, come si è anticipato, il portafoglio mobiliare è caratterizzato in misura consistente dalla diversificazione degli strumenti e, tra quelli obbligazionari, è presente una apprezzabile rappresentanza di titoli con caratteristiche di subordinazione, con emittenti soprattutto di natura bancaria e assicurativa che non espongono a rischi particolari, per quanto riguarda soprattutto il rischio emittente stesso.

2018: AUMENTANO LE POSSIBILITÀ DI RENDIMENTI MODERATAMENTE RIALZISTI IN AREA EURO

Il 2018 si presenta, probabilmente, più complesso di quanto venne ipotizzato nel corso del 2017.

Da un lato le quotazioni dei titoli azionari sono salite, quasi ovunque, a valori altissimi.

Dall'altro, i rendimenti di gran parte delle obbligazioni societarie e dei titoli governativi d'area euro sono a livelli molto bassi.

Il rischio è che i mercati azionari possano esaurire la spinta che li ha sorretti fino a tutto il 2017 e per il primo mese del 2018, mentre possono gradualmente salire i rendimenti del comparto obbligazionario.

A parere degli analisti finanziari, infatti, le politiche monetarie che la Banca Centrale degli Stati Uniti e quella d'area euro attueranno nell'anno in corso dovrebbero essere imperniate su almeno tre rialzi dei tassi USA e nessuno da parte della BCE.

In ogni caso, il tasso d'inflazione, al momento, non sale con particolare velocità negli Stati Uniti, ma la FED monitora con molta attenzione la soglia del 2% d'incremento, cercando di mantenere la velocità stessa sotto controllo.

Ed è per questa ragione che la FED si orienterà, molto probabilmente, ad attuare una politica monetaria restrittiva, peraltro moderata.

I rialzi che verranno applicati all'attuale tasso di riferimento, 1,5%, non dovrebbero essere superiori a 0,25 punti, ogni volta che il Direttivo opterà per un aumento del tasso stesso.

A fine anno in corso, il valore del tasso di riferimento della FED potrebbe attestarsi fra il 2,25% e il 2,50% mentre la politica monetaria della Banca Centrale Europea non dovrebbe prevedere aumenti del tasso di riferimento ancora per molti mesi.

È tuttora in essere la strategia di acquisto di titoli di Stato e di obbligazioni di società d'area euro, anche se ridotto all'importo di 30 miliardi di euro mensili: un termine alla strategia stessa non è ancora deciso e non è da escludere possa protrarsi fino alla primavera 2019.

Alla luce di queste considerazioni, al momento, modificare la composizione dei portafogli titoli non sembrerebbe opportuno, ma occorre comunque prepararsi a modifiche parziali della composizione stessa, in attesa di quanto potrà verificarsi.

A questo proposito, non ci sono solo i BTP Italia a difendere il patrimonio, in caso di risalita dell'inflazione, dei rendimenti di mercato, in un secondo tempo, e dei tassi ufficiali, in terzo luogo. L'area euro ha molti concorrenti, Francia e Germania in testa, anche perché, in effetti, è dai loro consumi interni che il costo della vita dell'area sta gradualmente risalendo. Molto interessante è la possibilità di varcare l'Atlantico, a livello di investimenti. Perché negli USA è probabile che il tasso d'inflazione salga più rapidamente, ma soprattutto perché non è da escludere che molte componenti favoriscano una ripresa del valore della moneta americana, il cui rapporto di cambio, attualmente, è a livelli abbastanza bassi. Non accantonando la possibilità di neutralizzare lo stesso rapporto di cambio.

In effetti, il Tesoro USA, che colloca i T-BOND, emissioni governative a cedola fissa, propone i cosiddetti TIPS, strumenti governativi essi pure, ma indicizzati all'inflazione interna.

In alternativa sono reperibili sul mercato finanziario obbligazioni societarie, ambedue con calcolo delle cedole future paramtrate al tasso libor trimestrale, previsto in aumento nel corso dei prossimi mesi ed anni.

Questa tipologia di strumenti è paragonabile ai CCT che il Tesoro italiano colloca da moltissimi anni. Le cedole future, infatti, vengono calcolate avendo quale parametro di riferimento il tasso euribor, in questo caso semestrale.

Le emissioni più interessanti, in prospettiva, sono quelle che fissano la maggiorazione stabilita sul parametro di riferimento ad un livello medio alto. Questo meccanismo consentirà, in futuro, di beneficiare di flussi cedolari crescenti, sulla falsariga del ritorno verso l'alto del valore del tasso euribor semestrale.

I BTP Italia non dovrebbero mancare nella componente del portafoglio riservata agli strumenti a cedola indicizzata.

Il BTP Italia rimborsa semestralmente l'inflazione andando ad integrare la cedola fissa stabilita in fase di collocamento. I titoli governativi indicizzati all'inflazione d'area euro la rimborsano alla scadenza del prestito. Il BTP Italia si concilia meglio con chi ha necessità di incassare somme importanti ogni sei mesi, mentre le emissioni indicizzate all'inflazione d'area euro preferiscono spostare nel tempo il recupero dell'inflazione stessa, incassando un valore nominale aumentato del costo della vita che si è stratificato nel corso degli anni, escludendo dal computo l'incremento dell'inflazione, come avviene anche per il BTP Italia, causato dalla componente tabacco.

MERCATI AZIONARI: INGERENZA DELLA POLITICA!

Per quanto riguarda il futuro dei mercati azionari le rilevazioni statistiche indicano situazioni economiche favorevoli non solo in estremo oriente, ma pure in gran parte dell'occidente, anche se le aspettative di incremento della ricchezza volgono a favore dell'estremo oriente, guidate, come si sta verificando da qualche anno, dalle economie indiana e cinese.

In occidente la presenza delle Banche Centrali, il cui finanziamento al sistema bancario potrebbe avere contribuito all'uscita dalla crisi economica iniziata nel 2008, si sta gradualmente diradando.

Negli Stati Uniti, ormai accantonata la politica di sostegno con il ricorso alla strategia prevista dal Quantitative Easing, le aziende stanno incrementando i fatturati e le previsioni in materia di dividendi sono quanto mai positive.

La recente riforma fiscale potrebbe funzionare da carburante per rafforzare la ripresa economica in atto.

I consumi delle famiglie e gli investimenti delle società stanno aumentando significativamente: non a caso la Federal Reserve è intenzionata ad aumentare il tasso di

riferimento, per evitare che l'economia degli Stati Uniti finisca per surriscaldarsi e generare incrementi indesiderati del costo della vita.

Il favorevole andamento del sistema economico produrrà risultati positivi non solo su occupazione, consumi, bilanci aziendali, ma avrà risvolti eccellenti sul futuro dell'industria bancaria, i cui risultati economici saranno, quasi certamente, particolarmente brillanti.

Risultati che si avvarranno ancora di attività di trading nei mercati finanziari, ma pure del ritorno all'attività caratteristica di intermediazione del denaro: raccolta da risparmiatori trasferita alle imprese.

Con un occhio alla prospettiva che una parte dei principali operatori dei social su internet possano, a loro volta, allargare i propri orizzonti proprio al sistema bancario, entrando a farne parte.

Alla domanda se resteranno ancora positivi i mercati azionari, la risposta, per i listini di New York, è che lo rimarranno probabilmente ancora per alcuni mesi dell'anno in corso.

Naturalmente escludendo eventi eccezionali in campo politico, che non hanno motivo, per ora, di emergere, o in altri campi, sempre non prevedibili.

In quest'ottica, non va sottovalutato l'effetto negativo che si potrebbe manifestare sugli indici azionari USA e, a cascata, su tutti gli altri del globo, se la paventata "guerra dei dazi" desse vita a misure di ritorsione tra i vari Paesi che producono ed esportano beni

PROSPETTIVE DEI MERCATI AZIONARI DI AREA EURO E USA

Spostandoci in area euro, è abbastanza probabile che i listini azionari evolveranno a macchia di leopardo e di ciò ne potrebbe risentire negativamente Piazza Affari, perdurando anche una carenza strutturale nell'affrontare il calo del debito pubblico.

Effetti contagio positivi dagli Stati Uniti sono abbastanza probabili soprattutto per la Borsa tedesca e la Borsa francese.

Rivolgersi ai listini americani può rappresentare una scelta positiva, sia direttamente acquistando società ritenute foriere di buona redditività, sia attraverso l'acquisto di quote di Fondi di Investimento perché l'andamento degli indici azionari USA ha toccato livelli molto alti, oltre i quali lo spazio per salire non manca.

Non va però sottovalutato che ciò imporrebbe tempo per tempo di convivere con potenziali ed eventuali minusvalenze, una volta immessi in portafoglio titoli azionari USA, in attesa di una successiva fase in controtendenza del rapporto Euro/dollaro.

In altri termini, una parte del patrimonio destinato a questa strategia andrebbe difesa anche cercando di neutralizzare gli effetti legati all'andamento del rapporto di cambio tra euro e dollaro USA, in quanto una ulteriore discesa del valore della moneta americana rischierebbe di vanificare eventuali plusvalenze maturate sui prezzi di Borsa.

E' infatti del tutto evidente che, accanto ad eventuali plusvalenze, si potrebbe rilevare anche un guadagno di carattere valutario, tenuta sempre presente la propensione al rischio.

BILANCIO E MIFID II: VALUTAZIONI FINALI E PROSPETTICHE

I questionari MIFID mettono in evidenza come la Fondazione CARIT sia un operatore qualificato / professionale in materia di operatività nei mercati finanziari.

Tale qualifica è peraltro automatica, in quanto prevista da apposita disciplina che si inserisce in un certo senso nella normativa di settore che disciplina le Fondazioni bancarie.

Tale configurazione accomuna inoltre le banche presso le quali la Fondazione CARIT ha rapporti di amministrazione titoli ed ha riflessi importanti sul ruolo delle Fondazioni stesse, soprattutto sulla tipologia di attività che viene svolta quotidianamente nei mercati finanziari.

Questa attività per l'esercizio annuale della Fondazione Carit, come evidente, è assai importante.

Grazie alla figura professionale o qualificata, alla Fondazione viene attribuito, in altri termini, un grado elevato di capacità di assumere rischi operativi consentendo di operare in quasi tutti i comparti finanziari, specificatamente in quello azionario, obbligazionario e valutario.

Tali mercati possono esporre a varie tipologie di rischio, a seconda delle loro intrinseche caratteristiche: nel momento in cui si assume una decisione di investimento, è determinante conoscere le caratteristiche delle relative attività finanziarie, al fine di non avventurarsi in situazioni non controllabili, a scapito della tutela del patrimonio.

Se il Questionario MIFID attribuisce il massimo profilo di assunzione di rischi, non è detto che ci si debba limitare ad amministrare passivamente le risorse finanziarie di cui la Fondazione dispone. Viceversa una strategia un po' più "aggressiva" può apparire

particolarmente adatta alla lunga fase di bassi rendimenti che il comparto obbligazionario sta attraversando.

In questo senso la Fondazione, come già evidenziato, ha intrapreso questo tipo di strategia per la gestione diretta del portafoglio mobiliare, nel corso dell'esercizio 2017 e il risultato operativo, in assoluto tra i migliori della storia della Fondazione, è frutto di un'intensa attività svolta soprattutto nei comparti azionario e obbligazionario.

Gli strumenti utilizzati in quest'ambito, che hanno generato tale risultato espongono ad una maggiore rischiosità ma al contempo sono stati emessi in misura quasi monopolistica da debitori considerati solventi.

La professionalità con cui la gestione operativa è stata condotta nel corso del 2017, attraverso un monitoraggio costante e giornaliero del patrimonio, ha colto, oltre all'apprezzabile avanzo di bilancio, anche altri importanti risultati.

In *primis*, l'estrema diversificazione degli strumenti presenti nell'asset di portafoglio che ha raggiunto livelli molto alti.

In secondo luogo, grazie alla presenza di numerosissimi prodotti finanziari di varia tipologia, si è potuta rilevare una certa decorrelazione tra andamento dei mercati finanziari e quotazione di parte dei prodotti finanziari stessi.

Quest'ultimo aspetto assume particolare importanza, poiché evita che l'andamento negativo dei mercati, a livello di quotazione dei singoli strumenti finanziari presenti in portafoglio, finisca per trasferirsi in toto sul valore complessivo del portafoglio mobiliare.

Analizzando nel dettaglio la composizione del portafoglio della Fondazione, soprattutto nelle componenti reddituali e di rischiosità, si può peraltro ritenere che nonostante l'assunzione di rischi più elevati, la presenza di emittenti con caratteristiche di rischiosità è marginale come sopra già rilevato.

In quest'ottica, il supporto del consulente finanziario Albertini Syz Bank si è rilevato costante e determinante.

A completamento si riportano le curve rilevate per un arco temporale pari ad un anno, relative all'andamento dell'indice MIB, del prezzo del BTP decennale e del rapporto di cambio tra euro e dollaro USA, per evidenziare come i mercati finanziari, anche a livello prospettico, assumano sovente andamenti alquanto complessi e incerti.

Indice borsa



Indice BTP



Indice rapporto €/€**ANALISI DEL PORTAFOGLIO DA PARTE DI MEDIOBANCA**

Giova infine osservare che quanto sopra trova riscontro nella relazione come di seguito redatta da Mediobanca alla quale la Fondazione ha commissionato l'esame dell'Account aggregation del portafoglio a fine esercizio 2017:

“Il portafoglio della Fondazione, sulla base delle evidenze contabili fornite alla data del 29 Dicembre 2017, escludendo dal perimetro i titoli in default (obbligazioni Lehman) e la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti, ammonta a 198.976.950 mln di Euro, di cui: 130.635.972 (66%) di portafoglio immobilizzato e 68.340.977 (34%) di portafoglio non immobilizzato.

La componente obbligazionaria corporate rappresenta la porzione preponderante del portafoglio, pari a circa il 48% del totale, seguita dagli investimenti obbligazionari in OICR e governativi che rappresentano l'11% e dalla posizione in liquidità pari al 18%. Il residuo 21% circa è investito per il 14% in azioni dirette/fondi e il 7% in OICR flessibili/bilanciati.

La variazione dell'asset allocation complessiva, riducendo l'obbligazionario dal 71% di Settembre 2016 al 60% di Dicembre 2017 con contestuale incremento dell'azionario e della componente flessibile/bilanciata, ha comportato un incremento di circa 150 punti di volatilità, collocando il portafoglio aggregato su un profilo di rischio Medio-Basso, con un VaR al 99% su base annua del 9,8%.

La componente allocativa presenta un'esposizione diretta al rischio "Italia" per il 43% del portafoglio (al netto di eventuali altre percentuali presenti negli OICR), comunque in riduzione rispetto alle precedenti allocazioni.

Si è ridotta inoltre la componente in titoli governativi italiani a favore di emissioni societarie tra i corporate o di singole società italiane tra l'azionario. Da tale allocazione ne deriva anche un'esposizione valutaria focalizzata sull'Euro per il 90% dell'aggregato.

La *Duration* (sintesi del rischio tasso) della componente obbligazionaria del portafoglio sale a 5,16 anni. Ne consegue che il *rendimento atteso a scadenza* incrementa e risulta pari a 3,54%, con una *cedola media* del 4,75%. Tale incremento di rendimento e duration è avvenuto grazie alla rotazione dai titoli governativi ai titoli corporate, in particolare ottenendo *carry* sul segmento sub-investment grade per il 22% dell'aggregato. Nell'attuale contesto di mercato con tassi ancora bassi, il rendimento appare adeguato agli obiettivi della Fondazione. Il trade-off tra rischio/rendimento inevitabilmente ha comportato un incremento, seppur contenuto, del rischio emittente dei titoli corporate.

La diversificazione del portafoglio migliora rispetto a un anno fa, l'indice infatti sale al 58% grazie all'incremento dell'esposizione valutaria ex euro, la quale, nonostante il deprezzamento del dollaro (da 1,10 a 1,23) avvenuto nel corso del 2017 risulta tuttavia contenuta.

In un contesto macroeconomico volto alla riduzione degli stimoli monetari delle banche centrali con conseguente rialzo dei tassi è importante gestire la componente obbligazionaria in un'ottica di asset & liability management, realizzando il rendimento sulle diverse scadenze e al contempo essere pronti a cogliere l'opportunità d'incrementare le strategie non-direzionali tramite OICR. Tali strategie da un lato permettono di contenere la volatilità, dall'altro di stabilizzare l'allocazione del portafoglio per valutare eventuali futuri ingressi su livelli di tasso consoni agli obiettivi della Fondazione, sempre in coerenza con il profilo di rischio desiderato".

Composizione dell'attivo finanziario ai valori di bilancio e di mercato

dati/000	31/12/2017		31/12/2016	
	val.bilancio	val.mercato	val.bilancio	val.mercato
Attività finanziarie				
Partecipazioni	9.754	9.754	9.754	9.754
Azioni e fondi investimento collettivo	44.804	42.737	31.592	30.805
Obbligazioni	76.015	75.426	106.940	108.467
Totale immobilizzazioni finanziarie	130.573	127.917	148.286	149.026
Obbligazioni	31.454	31.621	6.304	6.378
Azioni e fondi investimento collettivo	15.448	15.581	5.058	5.122
Totale strumenti finanziari non immobilizzati	46.902	47.202	11.362	11.500
Liquidità	39.013	39.013	50.377	50.377
Totale generale	216.488	214.132	210.025	210.903

NOTE DI DETTAGLIO SU ALTRE COMPONENTI DEL BILANCIO

Un particolare cenno merita infine l'immobile di proprietà, sede della Fondazione (Palazzo Montani Leoni), ove sono stati avviati di recente i lavori di ristrutturazione dei locali al piano terreno, che saranno adibiti a spazi polifunzionali destinati a convegni, mostre ed eventi analoghi, a beneficio della collettività. I lavori dovrebbero terminare non oltre l'esercizio in corso, salvo imprevisti.

I proventi dell'esercizio sono dettagliati in nota integrativa e sono costituiti:

- dai dividendi su immobilizzazioni finanziarie e da strumenti finanziari non immobilizzati per Euro 2.313.567;
- da interessi su strumenti finanziari immobilizzati e non e su disponibilità liquide per complessivi Euro 3.089.606;
- dal risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per Euro 11.649.757;
- da altri proventi per Euro 116.009;
- da proventi straordinari per Euro 68.500;

e così per un importo complessivo al lordo dei costi di Euro 17.237.439.

L'avanzo di esercizio 2017 ascende ad Euro 11.798.632, al netto degli oneri ed imposte di complessivi Euro 5.438.807. Il tutto come meglio riepilogato nella tabella che segue:

<i>Gestione finanziaria/ proventi derivanti da:</i>	31/12/2017	%
Dividendi e proventi assimilati	2.313.567	13,42
Interessi e proventi assimilati	3.089.606	17,92
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	11.649.757	67,58
Totale	17.052.930	98,92
Altri proventi (fitti attivi su immobili)	116.009	0,68
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Ricavi attività ordinaria	17.168.939	99,60
Sopravvenienze attive	68.500	0,40
Ricavi	17.237.439	100
COSTI FUNZIONAMENTO E GENERALI	5.438.807	
AVANZO DELL'ESERCIZIO	11.798.632	

Tale avanzo consente di destinare agli accantonamenti per l'attività di istituto un importo pari a Euro 7.354.480.

In nota integrativa sono riportati i dettagli dello stato patrimoniale e del conto economico.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione economica finanziaria nell'esercizio 2018 si precisa che essa è funzionale rispetto alle determinazioni, assunte dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 26.10.2017 in sede di approvazione del documento programmatico previsionale 2018 che si riporta qui di seguito:

	Preventivo 2018
2 Dividendi e proventi assimilati:	1.500.000
b) da altre immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni CDP	800.000
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	700.000
3 Interessi e proventi assimilati:	2.250.000
a) da immobilizzazioni finanziarie	2.000.000
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	170.000
c) da crediti e disponibilità liquide	80.000
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.500.000
5	
9 Altri proventi	100.000
10 Oneri:	-1.295.000
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-330.000
b) per il personale	-180.000
di cui:	
- per la gestione del patrimonio	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-85.000
d) per servizi per la gestione del patrimonio	-40.000
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	

g) ammortamenti	-310.000
i) altri oneri	-350.000
13 Imposte	-500.000
Avanzo dell'esercizio	3.555.000
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-711.000
Utilizzo fondo per le erogazioni (accantonamento previsionale anno 2017)	5.015.530
15 Erogazioni deliberabili in corso dell'esercizio 2018:	-5.015.530
a) nei settori rilevanti	-4.000.000
b) negli altri settori statutari	-1.000.000
c) altri fondi	-15.530
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato	-94.800
Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni	(*)790.983
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto (da utilizzare nel	
17 2019):	-3.006.933
a) al fondo di stabilizzazione erogazioni	0
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-2.700.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-300.000
d) altri fondi	-6.933
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-533.250
Avanzo residuo	0

(*) N. B. in luogo dell'utilizzo del Fondo Stabilizzazione erogazioni potrebbero essere utilizzate disponibilità eventualmente rivenienti da residui non più utilizzabili.

Stanziamenti previsti da DPP 2018

SETTORI	STANZIAMENTO DPP 2018	%
Settori rilevanti		
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	600.000,00	12
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.000.000,00	20
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	600.000,00	12
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	700.000,00	14
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.100.000,00	22
Settore statutario ammesso		
SVILUPPO LOCALE	1.000.000,00	20
TOTALE	5.000.000,00	100

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata la cessione del credito d'imposta spettante a fronte dell'erogazione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di cui alla L. 208/2015 a cui la Fondazione ha aderito e che avrà valenza triennale.

L'erogazione della 2° tranche è avvenuta nel mese di aprile 2017 per Euro 685.252,00.

L'adesione all'iniziativa ha determinato per la Fondazione il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 75% per ogni versamento (per il 2017 sono stati riconosciuti Euro 513.939,00). Tale credito è stato ceduto al Mediocredito Italiano Spa, per il tramite di Banca Prossima Spa, nel corso mese di giugno 2017. Il costo totale dell'operazione di cessione del credito d'imposta è stato pari ad € 2.569,70 pari allo 0,50% dell'importo ceduto.

BILANCIO DI MISSIONE

Premessa

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha realizzato la propria attività istituzionale attuando le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di Indirizzo.

Il suddetto Documento, approvato dal Comitato il 27 ottobre 2016 con il preventivo parere dell'Assemblea dei Soci, ha stabilito la ripartizione delle risorse finanziarie in cinque settori rilevanti e in un settore ammesso, ai sensi del vigente statuto.

La Fondazione nell'esercizio 2017 ha, pertanto, destinato le proprie disponibilità economiche nei seguenti sei settori:

Settori rilevanti

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza

Settore ammesso

- Sviluppo locale

Entro questi ambiti funzionali e con riferimento al contesto territoriale, la Fondazione ha inteso perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, di diffusione della cultura locale, di sviluppo dell'istruzione scolastica, con particolare attenzione per quella universitaria, di miglioramento dell'assistenza sanitaria e di soccorso e solidarietà alle categorie sociali più bisognose.

Al fine di stabilire i criteri attraverso i quali individuare e selezionare i progetti e le iniziative da finanziare, onde assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo Statuto, nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi, il Comitato di indirizzo e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione hanno approvato il "Regolamento per l'attività istituzionale" e il "Manuale di rendicontazione".

1. *Bandi*

Nel 2017 la Fondazione ha svolto la propria attività prevalentemente attraverso **i bandi e le iniziative proprie**.

In attuazione di quanto programmato nel DPP e stante quanto previsto dall'accordo ACRI/MEF del 22/04/2015, tenuto conto che il **bando** costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare, la Fondazione ha pubblicato sette bandi:

- **Bando 1/2017 Richieste generali di contributo;**
- **Bando 2/2017 Eventi musicali;**
- **Bando 3/2017 Welfare di comunità;**
- **Bando 4/2017 Laboratori nelle scuole;**
- **Bando 5/2017 Lettori madrelingua;**
- **Bando 6/2017 Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici;**
- **Bando 7/2017 Scuole dell'infanzia.**

I bandi, contenenti gli obiettivi perseguiti, le condizioni di accesso, i criteri di selezione e di valutazione, sono stati presentati e illustrati al pubblico in vari incontri tenutosi a palazzo Montani Leoni. Sono stati esposti nell'ambito di conferenze stampa e sono stati pubblicati sul sito internet della Fondazione, prevedendo anche uno spazio FAQ (Domande frequenti) in cui porre i quesiti e consultare l'archivio delle risposte, dei video tutorial per facilitare l'utente nella compilazione delle domande, nonché alcune slide illustrative.

Come sancito dalla Carta del 2012 «Le Fondazioni svolgono la loro attività nell'esclusivo interesse generale delle comunità di riferimento e rispondono del loro operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale (...)».

L'interazione con le comunità territoriali è quindi un valore imprescindibile, che viene perseguito dalla Fondazione Carit dando **ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione**.

La Fondazione si è dotata di diverse metodologie di **ascolto del territorio** al fine di elaborare un'analisi integrata e per riuscire a costruire bandi tematici con lo scopo di

rispondere con maggiore puntualità ai bisogni della comunità o realizzare iniziative proprie che possano andare incontro alle vere esigenze del territorio.

La Fondazione ha promosso, infatti, la costituzione di strumenti di consultazione in tutti i settori di intervento, ha avviato incontri periodici e “tavoli” con i rappresentanti istituzionali, con il mondo del volontariato, con le istituzioni scolastiche e con le Diocesi.

Per l’analisi dei bisogni del territorio, oltre all’ascolto degli “addetti ai lavori”, sono stati consultati anche i dati statistici a disposizione sui siti internet e sui manuali editi.

Stante quanto precede, i sette bandi sono stati così definiti e strutturati.

Bando 1/2017 Richieste generali di contributo. La pubblicazione del presente bando è stata finalizzata al supporto di progetti o iniziative di terzi negli ambiti prescelti destinati a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale di quindici mesi.

Le risorse messe a disposizione dalla Fondazione, per un totale di 830.000 Euro, sono state così ripartite:

SETTORE	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
A	Ricerca scientifica e tecnologica	100.000
B	Arte, attività e beni culturali	130.000
C	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	250.000
D	Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola	150.000
F	Sviluppo locale	200.000

Bando 2/2017 Eventi musicali. Con il presente bando la Fondazione ha inteso sollecitare gli enti e le organizzazioni operanti nel territorio di riferimento a elaborare progetti di qualità con l’obiettivo di arricchire e diversificare l’offerta musicale e di favorire gli aspetti di aggregazione sociale.

La Fondazione ha voluto promuovere e sostenere progetti che prevedessero la realizzazione di iniziative musicali dal vivo, con la partecipazione di solisti e di orchestre di prestigio, stanziando la somma complessiva di Euro 160.000.

Bando 3/2017 Welfare di comunità. Per la redazione del presente bando la Fondazione ha proceduto con un’analisi dei bisogni del territorio attraverso le fonti note: sistema statistico nazionale SISTAN, ISTAT, Osservatorio nazionale Caritas, Piani sociali regionali, Urbistat e rapporto UrBes 2015 - Il benessere equo e sostenibile nelle città. Dall’analisi dei dati e dai confronti con le diverse componenti, la Fondazione si è posta l’obiettivo di raccogliere

progetti su aree specifiche di bisogno che avessero un carattere innovativo, che prevedessero attività e sperimentazioni sostenibili nel tempo, anche attraverso la previsione di partenariati di rete.

Il territorio di competenza della Fondazione (art. 2 dello statuto) è caratterizzato da un tessuto economico fragile, che riguarda non solo persone giovani in cerca di lavoro, ma anche persone over 50, che hanno perso la loro attività lavorativa. In questo contesto è risultato prioritario il sostegno ad azioni che sapessero stimolare l'attivazione di percorsi volti a facilitare la ricerca di un'occupazione. Altrettanto importante è risultato realizzare azioni in favore delle persone che vivono pesanti situazioni di povertà, che hanno necessità di concreti supporti per bisogni alimentari e alloggiativi.

Per questo bando la Fondazione ha messo a disposizione la somma complessiva di 250.000 Euro.

Bando 4/2017 Laboratori nelle scuole. L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, su sollecitazione della Fondazione, ha coinvolto le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo del territorio di Terni, Narni e Amelia in una rilevazione delle esigenze riguardanti le strumentazioni didattiche. È stato predisposto un questionario *online* al quale hanno risposto 21 Istituzioni delle 22 appartenenti ai tre Comuni indicati. I quesiti sono stati incentrati su due aspetti rilevanti nel quadro delle iniziative a carattere nazionale: il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il potenziamento dei sussidi per la didattica disciplinare e speciale.

Dall'analisi dei dati raccolti e dal lavoro svolto all'interno della Fondazione sono emerse due esigenze prioritarie:

- realizzazione di nuovi/ulteriori “Ambienti digitali” (aumentare le aule, gli spazi alternativi, i laboratori mobili) oltre a quelli già finanziati dal PNSD;
- acquisto di attrezzature e arredi per laboratori scientifici, tecnologici e professionali.

Sulla base di queste due esigenze la Fondazione ha costruito il bando, mettendo a disposizione 250.000 Euro.

Bando 5/2017 Lettori madrelingua. Partendo dalla nuova pubblicazione della rete Eurydice (Key Data on Teaching Languages at School in Europe – 2017 Edition) emerge che nella maggioranza dei paesi europei gli alunni cominciano a imparare una prima lingua straniera come materia obbligatoria tra i 6 e i 7 anni, ossia nei primi anni dell'istruzione primaria. L'Italia fa parte di questo gruppo in seguito alla legge 53/2003, che ha previsto l'insegnamento obbligatorio dell'inglese a partire dal primo anno della scuola primaria (6

anni). I dati confermano che gli alunni iniziano a studiare una lingua straniera più precocemente rispetto al passato. Tuttavia, in molti paesi, il volume orario dedicato alle lingue straniere resta piuttosto modesto nei curricoli del livello primario. Nella maggioranza dei paesi questa percentuale varia dal 5 al 10% del volume orario totale, dato cui si allineano anche le scuole italiane.

Altri dati arrivano da Eurostat, che recentemente ha diffuso un rapporto sullo studio delle lingue straniere da parte degli studenti delle medie inferiori. Tra questi più di 17 milioni, pari al 98,6%, studia una seconda lingua. Mentre il 58,8%, circa dieci milioni, ne studia almeno due. Numeri che per una volta premiano la scuola italiana.

All'interno di questo quadro si è inserita l'esigenza di potenziare ulteriormente questo trend significativo, attraverso la possibilità di sviluppare momenti di insegnamento della lingua con il coinvolgimento di persone madre lingua, promuovendo un approccio alla lingua più autentico e immediato.

La Fondazione, stanziando 160.000 Euro, ha pubblicato un bando per il sostegno di progetti che includono attività e modalità didattiche con il coinvolgimento esclusivamente di personale Madre Lingua, in modo da consentire agli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria e 1^a, 2^a e 3^a della scuola secondaria di primo grado, una maggiore acquisizione della lingua straniera.

Bando 6/2017 Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici. Il bando è stato destinato al supporto alle varie forme di povertà; all'attività sportiva e ricreativa finalizzata al sostegno educativo dei soggetti disabili; alle attività ricreative e per il tempo libero rivolte agli anziani soli e ai giovani, con particolare attenzione alle categorie in situazione di svantaggio economico e sociale; all'accoglienza, educazione e solidarietà, con riguardo alle attività di aiuto in favore dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie in difficoltà. Lo stanziamento complessivo messo a disposizione dalla Fondazione è risultato pari a 120.000 Euro.

Bando 7/2017 Scuole dell'infanzia. Il bando ha previsto il finanziamento di progetti finalizzati all'acquisto di materiale didattico e ludico, materiale di consumo e prodotti elettronici per i bambini che frequentano la Scuola dell'infanzia, al fine di migliorare le attività curriculari e promuovere l'introduzione di ambienti di apprendimento sani e innovativi. Lo stanziamento deliberato dalla Fondazione è ammontato a 76.000 Euro.

2. *Iniziative proprie*

Come definito nei Principi generali del Regolamento per l'attività istituzionale, la Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso l'erogazione di contributi in favore di terzi (con l'ausilio di strumenti quali il bando) o mediante l'attuazione di iniziative e progetti propri.

Per le iniziative proprie la Fondazione predispone documenti di progettazione ed eventuali studi di fattibilità indicanti gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il loro ruolo, i tempi di realizzazione, le risorse economiche riservate.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può inoltre valutare nel corso dell'esercizio anche progetti presentati da terzi e, ritenendoli meritevoli di interesse, li può tradurre in *iniziative proprie* nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coerenza con i dettami generali del Regolamento per l'attività istituzionale e dello Statuto.

Nel 2017 la Fondazione ha programmato e attuato "*iniziative proprie*", quali, tra le più significative:

- la realizzazione della *mostra a palazzo Montani Leoni "Incanto di luce e colori. Canaletto e i Guardi"* (19 maggio-30 luglio 2017) in occasione dei 25 anni della nascita della Fondazione;
- l'evento *Natale a palazzo Montani Leoni. Taddeo Gaddi e Livio Agresti tra recupero e valorizzazione* inaugurato il 15 dicembre in cui sono state esposte opere d'arte restaurate a cura della Fondazione e recenti acquisizioni per la collezione d'arte;
- la prosecuzione dell'attività di *scavo nell'area del Foro* dell'insediamento romano di Carsulae;
- la realizzazione di *due concerti in occasione del Natale* svoltisi rispettivamente presso l'Auditorium di San Domenico di Narni e presso la chiesa di San Francesco con la partecipazione della Symphony Orchestra (Vladimir Sheiko direttore e Stafan Milenkovich violino solista);
- *la riqualificazione di largo Villa Glori*;
- la realizzazione di due video (Sport e cultura) con la partecipazione della nuotatrice *Tania Cagnotto per promuovere dal punto di vista turistico la Cascata delle Marmore*, compresa la loro proiezione sui canali SKY.

Come iniziativa propria la Fondazione ha ripreso anche l'attività di **restauro di beni storico artistici**. Nell'esercizio 2017, infatti, a seguito di un tavolo di confronto con la Diocesi di Terni Narni e Amelia e con le istituzioni pubbliche locali, ha svolto un'indagine economica tra le ditte specializzate in tecniche di restauro e accreditate presso la Soprintendenza, assegnando importanti lavori di restauro tra i quali si ricordano in questa sede:

- **Sacro Speco di Sant'Urbano di Narni**, dipinti murali della cappella di San Silvestro, del refettorio di San Bernardino e affreschi dell'Oratorio del Serafico Padre (o di San Francesco);
- **cattedrale di San Giovenale di Narni**, cella delle reliquie;
- **chiesa di Santa Maria del Monumento di Terni**, dipinti murali del catino absidale e della nicchia della parete destra;
- **palazzo Cesi di Acquasparta**, dipinti ingresso piano terra, sala Biblioteca o sala delle Fatiche di Ercole.

Come pubblicazioni, al fine di promuovere la storia e l'arte del proprio territorio, la Fondazione, nell'ambito delle **iniziative proprie**, ha sostenuto le seguenti edizioni di pregio:

- Bruno Vescarelli, *La Cascata delle Marmore nell'Opera grafica Antica e Moderna*;
- Gian-Luca Petrucci, *Giulio Briccialdi. Il Principe dei Flautisti*.

La Fondazione, il 29 gennaio del 2015, ha approvato l'applicazione della normativa recata dal D. Lgs. 8/6/2011 n. 231 e successive modifiche riguardante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Per gli effetti di tale legislazione sono stati adottati i seguenti protocolli: 1) "Ispezioni delle autorità della pubblica amministrazione"; 2) "Conferimento degli incarichi per prestazioni professionali"; 3) "Rapporti con le autorità di vigilanza"; 4) "Affidamento di lavori, forniture e servizi".

Nell'ambito delle **iniziative proprie**, oltre al rispetto del Regolamento e del Manuale sopra citati, la Fondazione è, pertanto, tenuta all'attuazione della suddetta disciplina con particolare attenzione al protocollo n. 4 per la realizzazione di mostre ed eventi che solitamente si tengono a palazzo Montani Leoni; per gli interventi di restauro di beni storico artistici o per campagne di scavo in siti archeologici; per la pubblicazione di libri.

Il protocollo n. 5 viene esplicitamente adottato, invece, per l'acquisto di opere d'arte per incrementare la "Raccolta d'arte" della Fondazione": altra **iniziativa propria** cui la

Fondazione pone da sempre grande attenzione privilegiando autori o soggetti locali. Particolarmente significativa, unica nel suo genere, è la raccolta di raffigurazioni della Cascata delle Marmore: dal 1992 ad oggi la Fondazione ha collezionato numerosi dipinti con questo soggetto, che vanno dalla fine del '600 alla seconda metà del '900.

Nella procedura di acquisto la Fondazione si avvale o di primarie case d'asta, o di privati antiquari accreditati, o dei proprietari stessi delle opere. In questi ultimi due casi la Fondazione si rivolge a un esperto di fiducia, di comprovata fama ed esperienza, che compie una *expertise* contenente la dichiarazione di autenticità dell'opera e la valutazione economica. L'*expertise*, con la proposta di acquisto, è sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione che, se ritiene l'opera di interesse, dà mandato al Presidente di condurre le trattative per l'acquisto.

Tutti i quadri acquistati dalla Fondazione nell'ambito dell'attività istituzionale fanno parte della **“Collezione d'arte”** e sono fruibili dalla cittadinanza in orari e giorni stabiliti da un apposito Regolamento, che disciplina anche le modalità di esposizione e di eventuale concessione in comodato gratuito a terzi per mostre aperte al pubblico.

Per l'acquisizione delle opere, la Fondazione si è data un criterio orientato a colmare le lacune più significative dal punto di vista cronologico, tematico e territoriale, individuando caratteristiche comuni che permettano di collegare le opere tra loro o recuperando, in Italia e all'estero, opere che diversamente sarebbero andate disperse.

Il 17 ottobre 2017, dalla casa d'aste Dorotheum di Vienna, la Fondazione ha acquistato due pregevoli tavole cuspidate attribuite alla **cerchia di Taddeo Gaddi (Firenze fine del Duecento, primi anni del secolo successivo- 1366) raffiguranti *San Pietro* e *San Giovanni Evangelista***. Le due tavole facevano parte di un gruppo di opere della Collezione Carlo Grassi, poi vendute dalla vedova a Christie's a favore della “Casa di Gino”, un'istituzione benefica fondata e finanziata dalla stessa famiglia Grassi in memoria del figlio perito in guerra e specializzata nel recupero e nella formazione professionale dei giovani con problemi psichici. Vendute nel 2002 a un privato collezionista europeo, le tavole sono state oggi acquisite dalla nostra Fondazione.

Il 2 dicembre 2017, all'asta di Farsetti tenutasi a Prato, la Fondazione ha acquisito la **tela estroflessa, intitolata *Rosso*, di Agostino Bonalumi firmata e datata 2004**. L'opera è autenticata e catalogata dall'Archivio Bonalumi con il numero 04-009.

A distanza di pochi giorni, il 6 dicembre, partecipando all'asta che si svolgeva a Londra, presso Bonhams, la Fondazione ha poi riportato in Italia la bella tela raffigurante la *Cascata delle Marmore* attribuita al pittore Jan Frans van Bloemen detto l'Orizzonte.

Con queste recenti tre acquisizioni la Fondazione ha, pertanto, potuto arricchire la propria Collezione d'arte, rispettando le linee guida di acquisizione sia dal punto di vista cronologico che tematico. Ha infatti colmato due periodi storici mancanti (arte antica e arte contemporanea) con l'acquisizione dei fondi oro e della tela estroflessa; ha incrementato la raccolta tematica delle Cascate delle Marmore con la tela del celebre vedutista belga.

3. Progetti Pluriennali

Il Comitato di indirizzo della Fondazione, previo parere preventivo obbligatorio, comunque non vincolante, dell'Assemblea dei Soci, sentito il Consiglio di Amministrazione, ha determinato per il 2017 i programmi pluriennali di attività con riferimento alle peculiarità ed esigenze del territorio, individuando i settori, tra quelli previsti dallo Statuto, ai quali destinare le risorse tempo per tempo disponibili e definendo, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi. Si tratta in particolare di due progetti in favore dell'Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico e Didattico di Terni: uno triennale per il periodo 2016-2018 per due assegni di ricerca e un altro biennale per il periodo 2016-2017 per la prosecuzione di progetti scientifici.

4. Iniziative in collaborazione con altri soggetti

Il Regolamento per l'attività istituzionale (Titolo I, art. 2, punti 8 e 9) prevede che la Fondazione può raccordare la propria attività con quella di altri Enti aventi analoghe finalità anche attraverso la partecipazione a istituzioni od organismi di coordinamento nazionali e internazionali.

La Fondazione può altresì svolgere la sua attività in ambiti territoriali diversi da quelli statutari con il coordinamento dell'ACRI o della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre.

La Fondazione ha partecipato, pertanto, come di consueto, alle iniziative promosse dalla **Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre**, di cui fa parte fin dalla sua costituzione avvenuta nell'aprile del 2004. Interesse della Consulta è quello di qualificare

ulteriormente l'operatività e gli interventi delle sei consorelle umbre sul territorio regionale mediante iniziative comuni.

Il 9 settembre 2016 la Fondazione ha aderito, d'accordo il Collegio sindacale e con il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci, al **“Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per il triennio 2016/2018”**.

L'iniziativa è stata assunta tenuto conto dell'importanza strategica a livello nazionale per affermare l'identità delle Fondazioni come soggetti di Terzo Settore ed esaminato il contenuto del protocollo sottoscritto dall'avv. Guzzetti con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

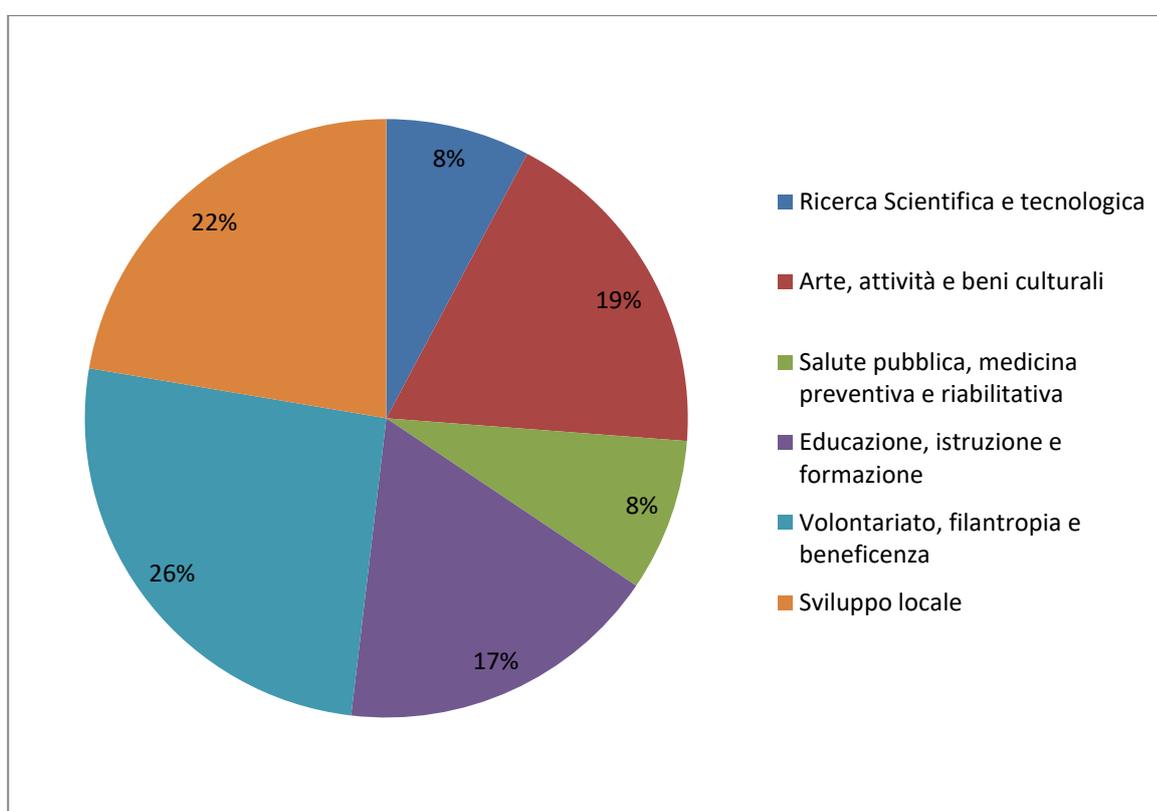
In sintesi, tra le domande pervenute tramite i bandi e gli avvisi, le *iniziative proprie*, gli impegni pluriennali e le iniziative in comune con altri soggetti, la Fondazione ha deliberato nel corso del 2017, nei sei settori di intervento, complessivi **Euro 4.868.778,41**.

Nella tabella che segue sono esposti gli importi deliberati al 31/12/2017 per ciascun settore, confrontati con i dati indicati nel Documento Programmatico Previsionale deliberato nel mese di ottobre 2016:

SETTORI	Consuntivo 2017	%	DPP 2017	%
<i>Settori rilevanti</i>				
Ricerca Scientifica e tecnologica	376.900,00	7,74	300.000,00	10
Arte, attività e beni culturali	899.174,56	18,47	650.000,00	22
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	401.260,00	8,24	250.000,00	8
Educazione, istruzione e formazione	847.852,00	17,41	650.000,00	22
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.256.683,25	25,81	650.000,00	22
<i>Altro settore statutario ammesso</i>				
Sviluppo locale	1.086.908,60	22,32	500.000,00	16
TOTALE	4.868.778,41	100,00	3.000.000,00	100

Il maggiore importo deliberato rispetto a quello preventivato nel DPP 2017 dipende dagli incrementi delle disponibilità rivenienti dal bilancio consuntivo 2016, dal recupero di somme dai residui passivi (per minor spesa o per mancata utilizzazione trascorso il termine stabilito per la rendicontazione) e dal prelevamento dal fondo stabilizzazione della somma necessaria per lo stanziamento in favore del “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” per l’anno 2017.

Il grafico che di seguito si riporta rappresenta i dati percentuali delle risorse deliberate nei singoli settori di intervento.



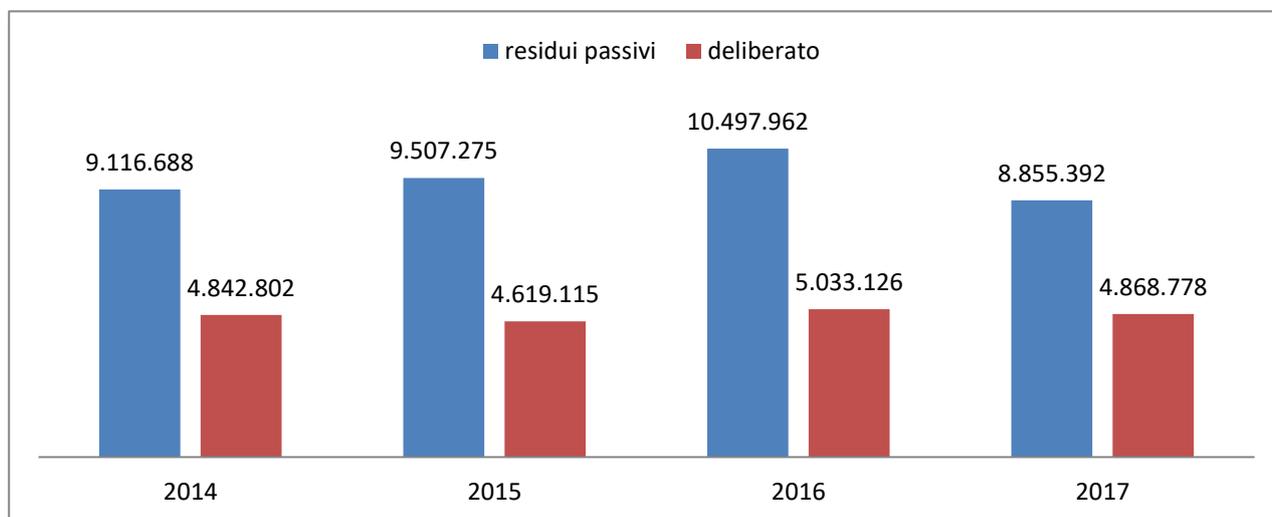
PROSPETTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2017								
		SETTORI						TOTALE
		A)	B)	C)	D)	E)	F)	
		Ricerca scientifica e tecnologica	Arte, attività e beni culturali	Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	Educazione istruzione e formazione	Volontariato, filantropia e beneficenza	Sviluppo locale	
+	Totale delle delibere assunte nell'esercizio	376.900,00	899.174,56	401.260,00	847.852,00	1.256.683,25	1.086.908,60	4.868.778,41
-	Erogazioni rinviate all'esercizio successivo a fronte di delibere dell'esercizio 2017	346.900,00	518.186,12	401.260,00	761.787,75	353.841,26	748.792,68	3.130.767,81
=	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	30.000,00	380.988,44	0,00	86.064,25	902.841,99	338.115,92	1.738.010,60
+	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi (residui passivi)	901.796,15	817.196,71	843.542,91	735.787,40	695.174,06	663.566,03	4.657.063,26
=	Totale delle erogazioni effettuate nell'esercizio	931.796,15	1.198.185,15	843.542,91	821.851,65	1.598.016,05	1.001.681,95	6.395.073,86

I residui per erogazioni deliberate in attesa di essere effettuate ammontano a fine anno 2017 ad Euro 8.855.391,85 di cui Euro 115.648,24 inseriti nella voce “debiti del passivo dello stato patrimoniale” e contabilizzati nel conto fornitori. Si osserva al riguardo come detto importo sia sensibilmente inferiore rispetto all’esercizio precedente in cui ammontava ad Euro 10.497.962. Nel corrente anno, i residui per erogazioni deliberate e in attesa di essere effettuate si riferiscono:

- al settore “**Ricerca scientifica e tecnologica**”, che presenta un residuo di **Euro 1.175.914,99**, rispetto a **Euro 1.564.570,84** dello scorso esercizio. La parte più consistente del residuo riguarda gli stanziamenti in favore dell’Università o dell’Azienda ospedaliera, di cui una parte è riferibile ancora ad un programma pluriennale ormai concluso ma in fase di rendicontazione e un’altra parte riguardante per lo più progetti deliberati negli ultimi due esercizi 2016-2017 e pertanto da poco avviati, o in fase di conclusione, ma non rendicontati;
- al settore “**Arte, attività e beni culturali**”, che presenta un residuo di **Euro 1.478.023,05** rispetto a **Euro 1.853.308,55** del 2016, prevalentemente per interventi di restauro in corso di realizzazione, per progetti di più ampio respiro come l’accantonamento per l’acquisto di opere d’arte per la “Raccolta d’arte” della Fondazione o per eventi svoltisi a fine esercizio quali mostre, manifestazioni culturali e musicali. Tra i restauri il residuo più significativo riguarda l’accantonamento per la fontana di piazza Tacito, in quanto in attesa della definizione del progetto esecutivo da parte della Soprintendenza;
- al settore “**Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**”, che presenta un residuo di **Euro 1.909.641,81**, rispetto ad **Euro 2.351.924,72** dello scorso esercizio, riguardante per la grande maggioranza gli stanziamenti in favore dell’Azienda ospedaliera “S. Maria” di Terni per l’acquisto di apparecchiature e attrezzature o per borse di studio. Nello specifico gli importi più rilevanti sono rappresentati dallo stanziamento di Euro 422.730 per l’acquisto del litotritore ed Euro 800.000 per la realizzazione di un padiglione satellite a servizio della struttura sanitaria S.C. di Oncologia Medica, deliberati negli esercizi precedenti, nonché di Euro 250.000 per

l'acquisto di dotazioni tecnologiche aziendali finalizzato alla riduzione del rischio radiologico per pazienti e operatori (tac ed ecografo) stanziato nell'anno 2017;

- al settore **“Educazione, istruzione e formazione”**, che presenta un residuo di **Euro 1.824.818,95**, rispetto ad **Euro 1.965.058,90** dell'anno passato, dovuto anche in questo caso principalmente ai rilevanti stanziamenti in favore dell'Università (programma pluriennale concluso e in fase di rendicontazione e nuovo programma pluriennale avviato nel 2016);
- al settore **“Volontariato, filantropia e beneficenza”**, che presenta un residuo di **Euro 798.199,47** rispetto a **Euro 1.139.532,27** del 2016, riferibili prevalentemente a progetti di solidarietà in corso di realizzazione in particolare per i centri di accoglienza e di ascolto del territorio;
- al settore **“Sviluppo locale”**, che presenta un residuo di **Euro 1.668.793,58**, rispetto ad **Euro 1.623.566,93** dell'anno scorso, per progetti in corso di realizzazione da parte soprattutto degli Enti locali le cui procedure di attivazione e gestione delle risorse sono più lunghe.



La Fondazione ha avviato, da giugno del 2014, un processo di profondo cambiamento nella proceduralizzazione delle erogazioni modificando un Regolamento per l'attività istituzionale che prevedeva tempi di rendicontazione dei progetti di 15 mesi dalla data di comunicazione dello stanziamento. Inoltre i progetti potevano essere rendicontati soltanto a consuntivo. Ciò ha bloccato il processo di liquidazione dei fondi degli ultimi due esercizi,

provocando un aumento dei residui passivi. Va peraltro registrato che gli importi deliberati negli ultimi anni hanno subito un costante crescendo: dal deliberato del 2013 pari ad Euro 3.765.805, si è passati all'importo complessivo di Euro 5.033.126 deliberato nel 2016 ai 4.868.778 del 2017.

Se da un lato ciò ha consentito una maggiore soddisfazione per la comunità, che ha beneficiato di ulteriori, rilevanti sostegni economici, dall'altro ha provocato un evidente aumento delle somme giacenti in attesa di utilizzazione.

Inoltre i soggetti beneficiari di erogazioni si sono dimostrati poco organizzati dal punto di vista amministrativo e pertanto non in grado di produrre con facilità la documentazione richiesta ai fini della rendicontazione e della liquidazione, malgrado il costante supporto offerto dagli uffici della Fondazione.

Per ovviare al problema dell'erogazione tardiva, con conseguente accumulo di somme non erogate, il Consiglio di Amministrazione (insediatosi il 4 maggio 2016) ha promosso la modifica del Regolamento per l'attività istituzionale, approvato dal Comitato di indirizzo in data 16 gennaio 2017. Il nuovo testo di regolamento non prevede più l'utilizzo del contributo entro quindici mesi dalla comunicazione, ma il termine di erogazione è stabilito dall'apposito articolo di ogni singolo bando al fine di fornire tempistiche differenti, a seconda della tipologia di intervento.

Inoltre, a partire dal 2017, sono stati eliminati gli avvisi per la presentazione di domande di terzi, sostituiti direttamente da appositi e specifici bandi di erogazione; in ogni bando è espressamente indicato se la corresponsione del contributo sarà erogata a fine progetto o a *tranches* per stati di avanzamento, opportunamente rendicontati secondo il Manuale di rendicontazione.

Proseguirà comunque l'impegno e la cura della Fondazione nel sollecitare l'utilizzo delle somme stanziata e deliberate gradualmente nel corso degli ultimi esercizi con comunicazioni tempestive, solleciti e, ove necessario, recupero delle somme inutilizzate per decorrenza dei termini e per mancata presentazione della documentazione richiesta.

Di seguito sono descritti gli interventi di maggior rilievo. L'elenco completo delle erogazioni deliberate dalla Fondazione nel periodo 01/01/2017- 31/12/2017, con l'indicazione del beneficiario, dell'iniziativa e dell'importo stanziato, è riportato, invece, in calce al presente bilancio.

*Interventi di maggior rilievo deliberati nell'esercizio***RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

Nel settore della ricerca scientifica e tecnologica sono stati deliberati stanziamenti per complessivi **Euro 376.900=**.

Una parte delle disponibilità è stata destinata al bando 1/2017 “Richieste generali di contributo”, con il finanziamento di un progetto in favore dell'Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico e Didattico di Terni, mentre uno stanziamento più consistente è stato riservato alla Fondazione Cellule Staminali per l'attività di ricerca e per l'acquisto di dotazioni scientifiche. La “**Fondazione Cellule Staminali**, di cui la Fondazione Carit è socio Fondatore, ha sede in Terni, presso l'Azienda Ospedaliera “S. Maria”, si è costituita nel 2006 e ha per scopo “la promozione ed il sostegno allo sviluppo ed alla diffusione della ricerca nel campo medico, biologico e biotecnologico con particolare riferimento alla ricerca nel settore della bioingegneria, ingegneria dei tessuti, cellule staminali e della medicina riparativa”.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore dell'arte, attività e beni culturali sono stati approvati stanziamenti per complessivi Euro **899.174,56=**, ripartiti come segue:

- **restauri di opere d'arte e interventi di riqualificazione di beni storico artistici Euro 247.909,00**

Sotto questa voce sono confluiti i restauri, gli scavi archeologici e gli interventi di riqualificazione dei beni culturali del territorio di competenza della Fondazione (art. 2 dello Statuto).

Gli interventi di maggior rilievo, in parte già descritti nelle premesse, hanno riguardato:

- **chiesa di San Nicola di Bari in Narni (TR), fraz. Itieli**, restauro e rimontaggio dell'altare ligneo policromo del XVII secolo;
- **Santuario di Santa Maria del Ponte in Narni (TR)**, restauro della parete di fondo della zona absidale, dell'apparato decorativo in stucco di Michele Chiesa (1727-1728) e tempera su intonaco;
- **Cattedrale di San Giovenale in Narni (TR)**, restauro completo dei marmi policromi, degli elementi in bronzo e in legno intagliato e dei dipinti murali (XVII secolo) presenti nella cella delle reliquie;

- **Santuario di Sant'Urbano in Sacro Speco di Narni (TR)**, restauro dei vari dipinti murali, degli affreschi e trattamento degli intonaci dell'Oratorio del Serafico Padre (o di San Francesco);
- **chiesa di Santa Maria del Monumento in Terni**, restauro dei dipinti murali del catino absidale e della nicchia della parete destra;
- **chiesa di San Francesco di Assisi in Calvi dell'Umbria (TR)**, restauro del dipinto su tela raffigurante *San Bernardo da Calvi*, di Calisto Calisti, XVII secolo;
- **palazzo Cesi di Acquasparta (TR)**, lavori di restauro da eseguire presso l'ingresso e nella sala (Biblioteca o sala delle Fatiche di Ercole) al piano terra.

- **Attività musicali e teatrali Euro 337.286,40**

Tra le iniziative di maggior rilievo sostenute dalla Fondazione nel presente esercizio si segnalano i seguenti contributi: all'**Associazione Filarmonica Umbra** per la realizzazione della stagione concertistica; all'**Associazione Visioninmusica** per la realizzazione di "Visioninmusica 2017"; alla **Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria** per la "Stagione di teatrale a Terni e a Narni"; all'**Associazione Culturale Araba Fenice** per la "21esima stagione dal titolo "Il pianoforte: imprescindibile, travolgente, appassionante"; all'**Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni** il contributo straordinario per l'attività didattica 2016; all'**Associazione Mozart Italia, sede di Terni**, per il "7th International Festival Luci alla ribalta" e per il "7th International Masterclasses"; a **Narnia Arts Academy** per il "Narnia Festival"; all'Associazione in Canto per "Opera Incanto 2017"; alla Società Teatrale di Amelia per la realizzazione del progetto "Il Rigoletto" di Giuseppe Verdi.

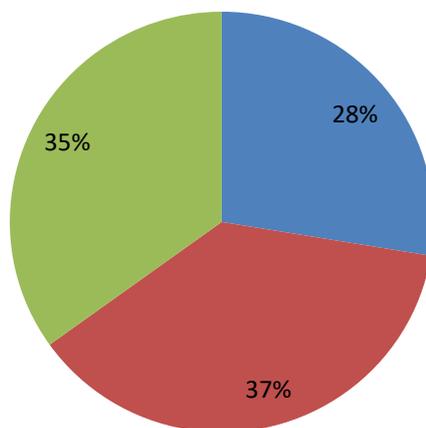
Oltre a numerosi altri interventi di minore entità economica.

- **Altri progetti in campo culturale Euro 313.979,16**

In questo ambito una parte rilevante degli stanziamenti è costituita dalle iniziative proprie già descritte; in particolare gli impegni economici più rilevanti sono stati destinati alla realizzazione di mostre a palazzo Montani Leoni, all'accantonamento per l'acquisto di opere d'arte per la Collezione della Fondazione, alla realizzazione di vari eventi culturali in programma per il territorio.

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

- Restauri di opere d'arte e interventi di riqualificazione di beni storico artistici
- Attività musicali e teatrali
- Altri progetti in campo culturale



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Nel settore della “Salute pubblica” sono stati approvati stanziamenti per **Euro 401.260,00=**. In questo ambito di intervento è proseguita da parte della Fondazione l’attività di coordinamento con l’Azienda ospedaliera Santa Maria, volta a realizzare interventi mirati, inseriti in un piano organico di costante aggiornamento tecnologico e di implementazione delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche innovative a disposizione dei cittadini. L’obiettivo è quello di poter contribuire ad un miglioramento della dotazione di apparecchiature sofisticate e di ultima generazione da mettere a disposizione non solo dei pazienti, ma soprattutto del personale medico, che acquisirà maggiore professionalità, aumentando la competenza e l’efficacia degli interventi specialistici a beneficio della comunità.

In questo esercizio, sia nell’ambito del bando 1/2017 sia come iniziativa propria, la Fondazione ha, pertanto, destinato tutte le proprie disponibilità economiche del settore in favore dell’Azienda ospedaliera “S. Maria” di Terni per le seguenti principali iniziative:

- acquisto di una nuova Tac e di un ecografo finalizzato alla riduzione del rischio radiologico per pazienti e operatori;
- acquisizione di una apparecchiatura per la diagnosi precoce e il monitoraggio del melanoma maligno per la Clinica Dermatologica;

- accantonamento per l'acquisto di un mammografo digitale, in cofinanziamento con la Fondazione Aiutiamoli a Vivere. Con un'integrazione dello stanziamento deliberata nel 2018, lo strumento è stato già donato all'ospedale di Terni e presentato alla città lo scorso 8 marzo.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Nel settore "Educazione, Istruzione e Formazione" sono stati approvati stanziamenti complessivi per **Euro 847.852,00**.

Alla formazione universitaria sono stati destinati Euro 188.676,00

Per i **corsi universitari a Terni e Narni** sono stati deliberati prevalentemente i seguenti stanziamenti:

- **Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico Didattico di Terni, Centro Studi giuridici sui diritti dei consumatori**, II tranche del contributo per 2 assegnisti di ricerca di durata triennale, a valere sugli esercizi 2016-2017-2018, deliberato dal Comitato di indirizzo nella seduta del 14/12/2015, previo parere preventivo favorevole espresso dall'Assemblea dei Soci nella stessa data;
- **Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico Didattico di Terni**, II tranche e ultima tranche del finanziamento per proroga biennale 2016-2017 dei seguenti contratti di ricercatore a tempo determinato: 1) progetto di ricerca dal titolo "Le proprietà funzionali delle grandi arterie: aspetti fisiopatologici"; 2) progetto di ricerca dal titolo "Sistema di Imaging iperspettrale per tecniche avanzate di diagnostica non distruttiva sui materiali", come da delibera del Comitato di indirizzo del 29/06/2016, sentito il Consiglio di Amministrazione, previo parere preventivo favorevole espresso dall'Assemblea dei Soci del 10/06/2016;
- **Comune di Narni**, sostegno al progetto di "consolidamento e potenziamento delle attività formative universitarie e post-universitarie, e sviluppo di attività di ricerca".

Per il potenziamento dotazioni scolastiche Euro 587.400,00

Gli stanziamenti in favore delle scuole del territorio sono notevolmente aumentati in questo esercizio per meglio rispondere alle esigenze emerse a seguito delle indagini condotte congiuntamente all'Ufficio Regionale Scolastico nell'ambito della redazione dei bandi di cui si è già parlato.

In particolare nel 2017 sono stati pubblicati in questo settore tre bandi per i laboratori, per gli insegnanti madrelingua e per le dotazioni della scuola dell'infanzia. Inoltre altre richieste sono state soddisfatte nell'ambito del bando 1/2017 "Richieste generali di contributo" e, nel settore dello sviluppo locale, è stato effettuato un accantonamento per la realizzazione di un bando per le palestre delle scuole pubbliche.

Per il **bando laboratori** sono stati approvati otto progetti per la loro innovazione tecnologica, multimediale e linguistica.

Per il **bando madrelingua** sono stati accolti i 17 progetti dei 17 Istituti Comprensivi e di Direzioni Didattiche di Terni, Narni, Acquasparta, Amelia, Arrone e Montecastrilli che hanno potuto così beneficiare del contributo messo a disposizione della Fondazione con singole quote dai 6.000 ai 12.000 Euro ciascuno a seconda del numero di classi e degli importi richiesti.

I progetti ammessi a finanziamento prevedono il coinvolgimento esclusivamente di personale Madre Lingua, in modo da consentire a oltre 8.000 allievi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado una maggiore acquisizione della lingua straniera con un approccio più autentico e naturale.

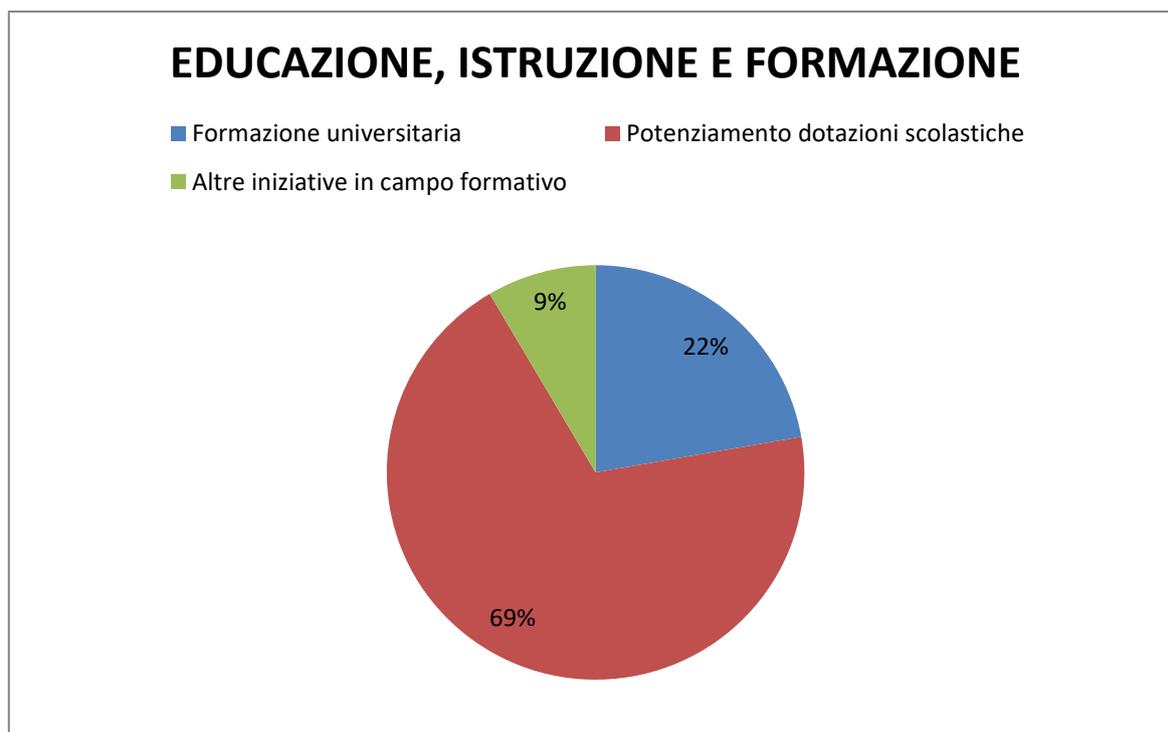
Nell'ambito del **bando infanzia** sono stati accolti 17 progetti presentati dagli istituti scolastici di Terni, Narni, Amelia, Montecastrilli, Acquasparta e Arrone per singole dotazioni didattiche di importi da 5.000 a 11.000 Euro circa cadauno.

Per altre iniziative in campo formativo Euro 71.776,00

In questo ambito le erogazioni più rilevanti hanno riguardato:

- lo stanziamento in favore del **Tucep-Tiber Umbria Comett Education Programme Terni Smart industry**, per l'alta formazione e innovazione dei processi produttivi mediante manifattura additiva (stampa 3D). Il progetto prevede la formazione di 20 soggetti per la creazione di un polo;

- il finanziamento alla **Fondazione Marcello Durante di Terni** per percorsi didattici integrativi di supporto ai Periti Industriali membri del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati e iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Industriale a Terni.



VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati approvati stanziamenti per complessivi **Euro 1.256.683,25**.

In questo settore la Fondazione ha inteso sovvenire a tutte quelle necessità che hanno generato il lungo periodo di crisi che sta vivendo il Paese e in particolare la nostra Regione. Per tale motivo ha pubblicato nell'esercizio i due bandi, uno sul "**Welfare di comunità**" e un altro a "**Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici**".

Con il **bando welfare** sono stati accolti 4 progetti per importi che vanno da un minimo di 25.000 ad un massimo di 72.000 Euro in favore di cooperative sociali, parrocchie, associazioni vincenziane e caritative:

- per il sostegno di iniziative a favore dell'integrazione tra anziani e bambini, dell'invecchiamento attivo e reti di mutuo aiuto in quartieri disagiati della città (Cooperativa Oasi Sport Libertas);
- per il sostegno sociale, culturale e alloggiativo alla popolazione delle fasce disagiate della provincia di Terni: ospitalità diurna e notturna, contributi economici urgenti, distribuzione abiti, alimenti, ecc. (Parrocchia Santa Croce Terni);
- per il sostegno morale e materiale delle famiglie (abitazione, alimentazione, scuola) (Società San Vincenzo de' Paoli);
- per gli "Empori della solidarietà" (Associazione San Martino Terni).

La Fondazione, con il **bando 6/2017** ha offerto inoltre il proprio aiuto accogliendo **29 domande di piccoli sussidi** provenienti dalle **parrocchie e dagli gli enti ecclesiastici** di Terni, Narni e periferie, da Acquasparta, Amelia, Montecastrilli, sovvenendo in tale modo ai bisogni quotidiani della comunità in stato di disagio.

A questo settore, come già anticipato nelle premesse, è stato attribuito il **programma pluriennale** promosso dall'ACRI per il **"Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (2016-2018)"**.

L'Acri, con la nota prot. n. 354 del 23 settembre 2016, ha comunicato l'apporto delle Fondazioni al Fondo pari ad euro 120.168.925, e l'importo di partecipazione di ciascuna Fondazione aderente per l'anno in corso, con l'obiettivo di assicurare al Fondo stesso, anche per il 2017, una dotazione di 120 milioni di euro.

Il Fondo è già pienamente operativo e il soggetto attuatore, l'impresa sociale "Con i Bambini", ha pubblicato i primi bandi definiti dal Comitato di indirizzo strategico, rivolti alla prima infanzia e all'adolescenza. Come per l'edizione 2016, la partecipazione delle Fondazioni è regolata dalle norme contenute nei commi da 392 a 395 dell'unico articolo di cui è composta la legge n. 208 del 2015, e nel decreto del 1 giugno 2017, pubblicato nella G.U. 187 dell'11 agosto 2016 e, conseguentemente, che il loro impegno finanziario è assistito da un credito d'imposta pari al 75% dell'importo deliberato.

Per quanto riguarda la Fondazione Carit, l'impegno complessivo per l'anno 2017 è stato di euro 685.252 determinato, quanto a euro:

- 513.939, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- 56.726, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2016 per la Fondazione con il Sud comunicate con lettera Acri del 12/09/2016;
- 114.587, quale importo aggiuntivo.

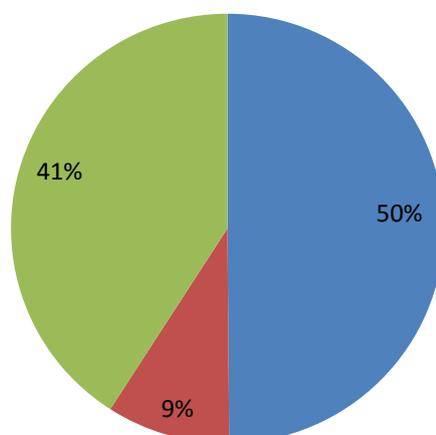
Sempre in questo esercizio la Fondazione ha stanziato la somma complessiva di Euro 59.319 in favore della Fondazione con il Sud per l'impegno quinquennale 2016-2020, come da nota ACRI del 19/09/2017, prot. n. 372.

Nella tabella e nel grafico sottostanti sono riepilogati gli importi e le percentuali relativi ai sostegni economici della Fondazione a favore del territorio e dei fondi nazionali afferenti a questo settore. Dai dati complessivi si evince che il contributo deliberato per i suddetti fondi non ha in alcun modo messo in una situazione di sofferenza l'attività di volontariato dell'associazionismo locale, che ha comunque beneficiato nel 2017 di una somma complessiva di oltre 626.000 Euro, assolutamente in linea con il *trend* dei precedenti esercizi. Peraltro, a fine anno, nel settore del volontario, è risultata la somma residua di oltre 27.000 Euro, non distribuita malgrado l'impegno profuso dalla Fondazione nell'incentivare le domande con i bandi.

Iniziative in favore del territorio	626.699,25	50%
Fondazione con il Sud	116.045,00	9%
Fondo per il contrasto delle povertà educative minori	513.939,00	41%
TOTALE	1.256.683,25	100%

Volontariato, filantropia e beneficenza

- Iniziative in favore del territorio
- Fondazione con il Sud
- Fondo per il contrasto delle povertà educative minori



SVILUPPO LOCALE

In questo settore istituzionale “ammesso” e non rilevante sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 1.086.908,60**.

La Fondazione si è posta l’obiettivo, in particolare, di privilegiare il sostegno di tutte quelle iniziative volte alla promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi siti più importanti (chiese, aree archeologiche, parchi e laghi, borghi, ecc.) al fine di incentivare il turismo mediante soprattutto il sostegno di eventi culturali e sportivi.

Sono state quindi realizzate per lo più iniziative proprie, accogliendo anche progetti meritevoli presentati da soggetti terzi, tra cui:

- **Federazione Italiana Canottaggio-F.I.C, Roma** per il sostegno alla realizzazione della “XXXI Edizione Memorial Paolo D’Aloja 2017”;
- **Associazione Visioninmusica, Terni**, in cofinanziamento con Intesa San Paolo, per il tradizionale concerto di Natale presso la chiesa di San Francesco con l’esibizione della Symphony Orchestra, Vladimir Sheiko (direttore) e Stafan Milenkovich (violino solista);
- **Ente Corsa all’Anello- Narni (TR)**, per la Corsa all’Anello a Narni;
- **Umbria Jazz- Perugia**, per la realizzazione del Festival “Umbria Jazz Spring” a Terni (erogazioni suddivisa nel presente settore e in quello dell’arte e cultura);
- **Associazione Umbria Digital Innovation Hub**, per la realizzazione del progetto sperimentale volto allo svolgimento di attività e servizi finalizzati alla trasformazione digitale delle imprese locali.

Sulla scorta di analoghe iniziative sostenute da altre Fondazioni bancarie, la Fondazione ha sostenuto anche in questo anno, facendolo proprio, il progetto della **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Terni** di digitalizzazione e indicizzazione degli atti processuali penali. La finalità è quella dell’innovazione per contribuire alla semplificazione e snellimento delle modalità di svolgimento del “servizio Giustizia” a beneficio non solo degli operatori del diritto, ma anche di tutta la comunità del territorio della Fondazione. In questo esercizio il progetto è stato portato a compimento e messo a disposizioni degli addetti ai lavori.

In questo settore è stato altresì effettuato l'accantonamento per il bando "Palestre scolastiche", pubblicato nel 2018 e un ulteriore accantonamento per l'acquisto di opere d'arte per la Collezione della Fondazione.

Oltre ai Fondi nazionali, per i quali si è attinto dall'attività istituzionale nel 2017, la Fondazione ha partecipato anche nel 2017 all'incremento del Fondo Nazionale iniziative comuni.

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI

Il Fondo Nazionale Iniziative Comuni è stato istituito in Acri a seguito della delibera assembleare del 4 aprile 2012 ed è alimentato attraverso contributi delle associate in ragione dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali. Esso prevede la possibilità di operare in due ambiti di intervento: uno di carattere strategico per la realizzazione di iniziative di valenza istituzionale a elevata visibilità, l'altro di carattere umanitario a sostegno delle popolazioni colpite da eventi particolarmente drammatici.

Con delibera del 17/12/2014 l'Acri ha stabilito di limitare l'ambito operativo del Fondo al solo sostegno di iniziative esemplari con contenuto strategico individuate dal Consiglio, su proposta del Comitato di presidenza, eliminando pertanto la seconda potenziale possibilità di impiego relativa all'intervento di carattere umanitario.

Nell'esercizio 2017 il fondo ha registrato la seguente movimentazione: **Euro 6.599 in favore dell'iniziativa "Sisma Italia centrale"**.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	9.049.631	9.139.604
a)beni immobili	7.851.356	8.023.090
di cui:		
-beni immobili strumentali	4.563.693	4.651.742
b)-beni mobili d'arte	1.076.625	947.905
c)-beni mobili strumentali	121.650	168.609
2 Immobilizzazioni finanziarie	130.573.143	148.285.857
b)altre partecipazioni	9.754.156	9.754.156
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) titoli di debito	76.014.820	106.938.942
d) altri titoli	44.804.167	31.592.759
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	46.901.605	11.362.024
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	46.901.605	11.362.024
di cui:		
- titoli di debito	31.454.164	6.304.812
- titoli di capitale	5.526.249	213.712
- parti di organismi di investim.collettivo del risparmio	9.921.192	4.843.500
c) strumenti finanziari non quotati	0	0
4 Crediti	56.686	492.414
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	56.686	492.414
5 Disponibilità liquide	39.013.052	50.377.367
6 Altre attività	0	0
7 Ratei e risconti attivi	1.514.222	1.361.416
Totale dell'attivo	227.108.339	221.018.682

PASSIVO		31/12/2017	31/12/2016
1	Patrimonio netto:	200.473.565	196.344.044
	a) fondo di dotazione	130.559.868	130.559.868
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	31.636.724	31.636.724
	d) riserva obbligatoria	22.443.263	20.083.537
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	15.833.710	14.063.915
2	Fondi per l'attività d'istituto:	15.779.917	12.296.588
	a) fondo stabilizzazione erogazioni	6.405.579	6.074.106
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.212.129	3.195.198
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.000.435	1.010.637
	f) altri fondi (controp.opere d'arte acquisite nell'attiv.istit.le)	1.071.389	942.669
	g) altri fondi : partecipazione Fondazione Sud	1.031.624	1.031.624
	h) altri fondi	58.761	42.354
3	Fondi per rischi ed oneri	589.687	789.699
	a) fondo imposte e tasse	589.687	589.687
	c) fondo oscillazione cambi	0	200.012
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.627	62.447
5	Erogazioni deliberate:	8.739.744	10.316.876
	a) nei settori rilevanti	7.070.950	8.693.309
	b) negli altri settori statutari	1.668.794	1.623.567
6	Fondi per il volontariato	491.157	360.607
	a) somme effettivamente disponibili	491.157	360.607
7	Debiti	957.466	847.567
	di cui:		
	-esigibili entro l'esercizio successivo	957.466	847.567
8	Risconti Passivi	1.176	854
	Totale del passivo	227.108.339	221.018.682

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
2 Dividendi e proventi assimilati:	2.313.567	1.516.049
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	834.737	834.737
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.478.830	681.312
3 Interessi e proventi assimilati:	3.089.606	1.854.371
a) da strumenti finanziari immobilizzati	2.079.756	1.635.833
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	956.213	66.381
c) da crediti e disponibilità liquide	53.637	152.157
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-1.262.687	97.451
di cui:		
-utili e perdite su cambi	-490.645	2.071
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	11.649.757	4.685.921
5		
6 Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-372.861	197.941
di cui:		
-utili e perdite su cambi	-372.861	197.941
9 Altri Proventi	116.009	120.616
10 Oneri:	-1.316.309	-1.366.915
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-229.598	-293.938
b) per il personale	-238.937	-165.903
c) per consulenti e collaboratori esterni	-94.188	-61.838
d) per servizi di gestione del patrimonio	-116.046	-39.650
g) ammortamenti	-281.940	-297.594
h) accantonamenti fondo oscillaz.cambi	0	-200.012
i) altri oneri	-355.600	-307.980
11 Proventi straordinari	68.500	74.524
12 Oneri straordinari	-30.647	-3.829
13 Imposte	-2.456.303	-611.341
Avanzo dell'esercizio	11.798.632	6.564.788
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.359.726	-1.312.958
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato	-314.630	-175.061
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-7.354.481	-4.092.051
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-331.473	-129.250
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-5.000.000	-2.950.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-2.000.000	-1.000.000
d) altri fondi	-23.008	-12.801
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-1.769.795	-984.718
Avanzo residuo	0	0

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs 153/99. Tale decreto, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio, rimanda ad un emanando regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza. In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell'"Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" emanato per il bilancio 2000, emanato il 19 Aprile 2001, e gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio di ACRI (lettera prot. 267 del 21 luglio 2014), aggiornati in data 15/02/2017 (lettera prot. 158 del 27/02/2017) con le innovazioni apportate dal codice civile dal D.lgs. n. 139 del 2015.

Nella valutazione delle poste di bilancio, pertanto, si fa riferimento ai principi contabili desumibili dal d.lgs n. 153/99 e successive modifiche, e dalle disposizioni contenute nel richiamato provvedimento dell'autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2421 a 2435 del codice civile e dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Provvedimento d'Intesa Acri /Mef del 22 aprile 2015. L'ACRI ha ritenuto che non si debba prescindere dal c.d. principio di rilevanza, ex art. 2423 del c.c, per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, alcune novità possono essere trascurate ove la loro applicazione produca effetti trascurabili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. In considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento del MEF, rispetto a quelle civilistiche, l'ACRI, è dell'avviso che le Fondazioni mantengano i conti d'ordine, seguitino a dare evidenza nel conto economico ai Proventi ed Oneri Straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico, ed in relazione ai titoli ammortizzati possano continuare ad applicare i paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato. Analogamente per lo schema di rendiconto finanziario si è fatto riferimento a quello suggerito dall'ACRI al fine di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione ed assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C)

attività di investimento e gestione patrimoniale. Il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione del progetto di bilancio ha seguito le indicazioni dell'ACRI.

Le percentuali di accantonamento a riserva obbligatoria e per l'integrità patrimoniale sono quelle stabilite dal decreto dirigenziale del MEF del 9 marzo 2018.

In conformità alle previsioni dell'art. 2423 del codice civile, gli schemi di bilancio, relativo all'esercizio 2017, sono redatti in unità di euro senza cifre decimali.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni.

a) economica e finanziaria

b) attività istituzionale

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Nella voce trovano evidenza in generale, gli elementi materiali di uso durevole e gli elementi immateriali o intangibili che costituiscono costi la cui utilità si produce su un arco temporale pluriennale destinati a permanere nella Fondazione (art. 2424-*bis* del cod. civ e paragrafo 5.1 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali o di investimenti destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Il criterio contabile è quello del costo di acquisto o di costruzione/produzione, come previsto dall'art. 2426, numero 1), del cod. civ, dai principi contabili OIC 16 (immobilizzazioni materiali) e 24 (immobilizzazioni immateriali) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo storico, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli (p.e. a causa di danneggiamenti) o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo secondo i richiamati principi contabili OIC e paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro. Per le immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta l'andamento del cambio costituisce in sede di bilancio un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26)

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione (art. 2424-*bis* del cod. civ e paragrafi 5.1 e 5.3 del Provvedimento del Tesoro) in quanto trattasi di investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, come previsto dal OIC 20 (paragrafo 5), dall'OIC 21 (paragrafo 5) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro.

Per le attività finanziarie in valuta immobilizzate riconducibili tra le:

- attività non monetarie, l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26);
- attività monetarie, il criterio di valutazione è quello di cui ai paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del Tesoro, con applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio deve essere accantonato secondo quanto previsto dal primo periodo dell'art. 2426, numero 8-*bis*, cod. civ. La valutazione al minor valore non può essere mantenuta nei successivi esercizi se sono venute meno le motivazioni della rettifica effettuata. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario (cfr OIC 20, paragrafi 55-58 e OIC 21, paragrafi 31-43).

Strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 del cod. civ. e paragrafo 5.3 del Provvedimento del Tesoro) in quanto finalizzati alla produzione esclusiva del reddito.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, come previsto dal principio contabile OIC 20, paragrafo 5. In deroga al principio OIC, che prevede la "capitalizzazione" degli oneri di negoziazione, il Provvedimento del Tesoro richiede che le commissioni di negoziazione delle gestioni patrimoniali e, fatta salva la diversa decisione del Consiglio di amministrazione, delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell'ambito del conto economico a voce propria (Allegato B – Schema di conto economico voce 10.f) Commissioni di negoziazione). In caso di cessione è possibile utilizzare il metodo del costo medio ponderato, del *Lifo* o del *Fifo* (principi contabili OIC 20 e 21) considerando peraltro che il paragrafo 4.5 del Provvedimento del Tesoro fa riferimento al costo medio ponderato, criterio utilizzato da codesta Fondazione.

Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro). Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti meno i motivi che le hanno causate.

Per gli strumenti finanziari quotati - ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati in quanto a essi assimilati e gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale - è possibile la valutazione al valore di mercato (paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro).

Per le attività finanziarie in valuta, il valore di mercato di cui al paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro tiene conto anche dell'effetto del cambio.

CREDITI

La voce include normalmente i rapporti creditorî di origine negoziale o normativa. Fra questi figurano: crediti verso l'erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o derivanti dagli acconti di imposta versati, a operazioni pronti contro termine, crediti e finanziamenti con obbligo di restituzione verso società o enti strumentali, depositi cauzionali, ecc.

Nella stessa voce trovano allocazione anche le imposte anticipate (art. 2424, comma 1, lett. C II voce *5-ter*, cod. civ. e OIC 25, paragrafi 17 e 19).

Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale (art. 2426, punto 8, cod. civ.). Tale criterio può non essere applicato, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti, se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), principio OIC 15 (paragrafo 33), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC 15 paragrafo 35). In tal caso la Fondazione non applica il costo ammortizzato rilevando i crediti al valore nominale.

Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione (art. 2426, punto 8, cod. civ.). Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce include i depositi bancari e postali, gli assegni, le carte di credito prepagate, il denaro e i valori in cassa, i sospesi di cassa (uscite già avvenute, ma non ancora registrate).

Il criterio contabile è quello del valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Contiene i proventi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i costi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.).

A titolo esemplificativo, in questa voce rientrano:

- la quota degli interessi sulle attività finanziarie detenute dalla Fondazione;
- i ricavi di competenza;

- gli oneri sostenuti in anticipo rispetto al periodo di competenza (es. premi assicurativi).

In base al paragrafo 2.1 del Provvedimento del Tesoro la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-*bis* del cod. civ.), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio.

Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del cod. civ., OIC 11).

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce accoglie le passività maturate in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti non impiegate in forme di previdenza integrativa.

Viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa.

Il criterio di valutazione è determinato dalle disposizioni di legge e regolamentari.

DEBITI

La voce include i rapporti debitori di origine negoziale o normativa. A titolo esemplificativo, in relazione alla loro origine si possono citare:

- debiti inerenti a costi relativi alla gestione (ad es. debiti verso fornitori, sia di merci che di servizi; debiti verso Enti previdenziali per contributi da versare);
- debiti sorti in relazione a finanziamenti ottenuti (ad es. prestiti concessi da banche o istituzioni finanziarie);
- debiti per le imposte.

In base a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n.8, del cod. civ. e dal OIC 19, paragrafo 41, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia lo stesso può non essere applicato, data l'irrilevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC paragrafo 42); nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC paragrafo 45).

Se in fase di prima rilevazione del debito è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, lo stesso viene utilizzato in fase di valutazione successiva, altrimenti la voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Contiene i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.).

In base al paragrafo 2.1 del Provvedimento del Tesoro la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-bis del cod. civ.), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del cod. civ., OIC 11).

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva.
- Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Attivo

La composizione e le variazioni degli investimenti

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		VARIAZIONE
	31/12/2016 (a)	31/12/2017 (b)	31/12/2016	31/12/2017	PERCENTUALE (b)-(a) / (a)
A) FINANZIARI:					
Azioni	6.116	21.261	2,80	9,48	247,63%
Titoli di stato italiani	71.593	8.525	32,83	3,80	-88,09%
Titolo di stato esteri	0	525	0,00	0,23	-
Altri titoli di debito	41.651	98.419	19,10	43,87	136,29%
Banche e disponibilità liquide	50.377	39.013	23,10	17,39	-22,56%
Fondi comuni di investimento	30.534	38.991	14,00	17,38	27,70%
Partecipazioni	9.754	9.754	4,47	4,35	0,00%
B) IMMOBILIARI	8.023	7.851	3,68	3,50	-2,14%
TOTALE GENERALE	218.048	224.339	100,00	100,00	

Le immobilizzazioni materiali e immateriali**€. 9.049.631***Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali*

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Immobili		Mobili, arredi e impianti		Mobili d'arte		Totale	
A. Esistenze iniziali		8.023		169		948		9.140
B. Aumenti		38		24		129		191
B1. Acquisti	38		24		129		191	
B2. Riprese di valore	-		-		-		-	
B3. Rivalutazioni	-		-		-		-	
B4. Altre variazioni			-		-		-	
C. Diminuzioni		210		72		-		282
C1. Vendite	-		-		-		-	
C2. Rettifiche di valore:	210		72		-		282	
a) ammortamenti	210		72		-		282	
b) svalutazioni durature	-		-		-		-	
C3. Altre variazioni			-		-		-	
D. Rimanenze finali		7.851		121		1.077		9.049
E. Rivalutazioni totali		-		-		-		-
F. Rettifiche totali:		1.163		802		-		1.965
a) ammortamenti	1.163		802		-		1.965	
b) svalutazioni durature	-		-		-		-	

Beni immobili**€. 7.851.356**

La voce comprende:

- Il fabbricato sito in Corso Tacito, già sede storica della conferitaria Carit Spa
- l'immobile di Via Bramante – Terni;
- l'immobile situato in Piazza del Mercato- Terni;
- il compendio immobiliare in Terni in località Lagarello.

Beni mobili d'arte**€. 1.076.625**

La voce rappresenta il valore dei mobili d'antiquariato acquisiti dalla Fondazione e quello delle opere d'arte acquistate negli anni, nell'ambito dell'attività istituzionale.

Il 17 ottobre 2017, dalla casa d'aste Dorotheum di Vienna, la Fondazione ha acquistato due pregevoli tavole cuspidate attribuite alla cerchia di Taddeo Gaddi (Firenze fine del Duecento, primi anni del secolo successivo- 1366) raffiguranti *San Pietro* e *San Giovanni Evangelista*.

Il 2 dicembre 2017, all'asta di Farsetti tenutasi a Prato, la Fondazione ha acquisito la tela estroflessa, intitolata *Rosso*, di Agostino Bonalumi firmata e datata 2004.

A distanza di pochi giorni, il 6 dicembre, partecipando telefonicamente all'asta che si svolgeva a Londra, presso Bonhams, la Fondazione ha poi riportato in Italia la bella tela raffigurante la *Cascata delle Marmore* attribuita al pittore Jan Frans van Bloemen detto l'Orizzonte.

Nella voce vengono riportati per memoria il valore di €. 49.748,48 attribuito a mobili, quadri ed opere d'arte che furono trattenute dalla Fondazione al momento dello scorporo della Società bancaria e che allora risultavano già completamente ammortizzate.

Per tale motivo non vengono esposte nello stato patrimoniale.

Beni mobili strumentali**€. 121.650**

Impianti, arredi e attrezzature d'ufficio, delle quali la Fondazione, nell'ottica di una completa autonomia amministrativa, ha ritenuto necessario dotarsi nel corso degli anni.

Le immobilizzazioni finanziarie**€ 130.573.143****Altre partecipazioni****€. 9.754.156**

Elenco delle partecipazioni

in migliaia di euro

Denominazione	Sede	Patrimonio netto al 31/12/2016	Utile/Perdita Esercizio 2016	Quota %	Valore Di bilancio
Cassa Depositi e prestiti	Roma	23.207.000	1.663.000	0,083	8.722
Fondazione Sud	Roma	360.846	-		1.032
Totale					9.754

Nel corso dell'esercizio è stato incassato il dividendo della Cassa Depositi e Prestiti per €. 834.737.

3.6 - Variazioni annue delle partecipazioni*in migliaia di euro*

A. Esistenze iniziali	9.754
B. Aumenti	0
B1. Acquisti	0
riprese di valore	0
B3. Rivalutazioni	0
B4. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	0
C1. Vendite	0
C2. Rettifiche di valore	0
di cui:	0
-svalutazioni durature	0
C3. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	9.754
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali	0

Titoli immobilizzati**€. 120.818.987**

Al fine di poter disporre di un flusso certo e costante di reddito con un moderato profilo di rischio, si è considerato opportuno mantenere una quota di investimento in titoli dello Stato Italiano ed in obbligazioni di primarie aziende bancarie italiane, ed estere.

Vedere elenco allegato***Variazioni annue dei titoli immobilizzati****in migliaia di euro*

A. Esistenze iniziali	138.532
B. Aumenti	268.349
B1. Acquisti	268.343
- Titoli di debito	
° titoli di Stato	3.455
° altri titoli	220.084
- Titoli di capitale	44.804
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	0
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B4. Altre variazioni (aggi di negoziazione)	6
C. Diminuzioni	286.062
C1. Vendite e rimborsi	1.473
- Titoli di debito	
° titoli di Stato	0
° altri titoli	1.450
- Titoli di capitale	23
C2. Rettifiche di valore	373
C3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	284.107
C5. Altre variazioni (disaggi di negoziazione)	109
D. Rimanenze finali	120.819

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di consulenza della Banca Albertini Syz & C. Spa e Banca Esperia

I trasferimenti dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero e le successive vendite hanno comportato utili netti su titoli pari a 10,387 milioni di Euro e perdite su cambi pari a 583 mila Euro, con conseguente incremento dell'avanzo di gestione.

Come evidenziato nella relazione economico finanziaria la smobilizzazione dei strumenti finanziari nella gran parte destinati alle vendite, è motivato dal fatto di alleggerire il rischio

di portafoglio in favore di una diversificazione dello stesso coerente con le disposizioni recate dall'accordo ACRI-MEF e dal Regolamento per la gestione del patrimonio stesso.

L'operazione in argomento, in un ottica di gestione dinamica del portafoglio, non appare pregiudizievole dal punto di vista degli effetti economico-patrimoniali poiché il relativo controvalore viene gradualmente impiegato in investimenti alternativi che comunque apportano rendimenti modulati in funzione degli andamenti di mercato.

Strumenti finanziari non immobilizzati

€. 46.901.605

Vedere elenco allegato

Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	11.362
B. Aumenti	354.262
B1. Acquisti	70.155
- Titoli di debito	53.839
titoli di Stato	0
altri titoli	53.839
- Titoli di capitale	16.316
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	0
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	284.107
B4. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	318.722
C1. Vendite e rimborsi	317.460
- Titoli di debito	
titoli di Stato	0
altri titoli	227.346
- Titoli di capitale	90.114
C2. Rettifiche di valore	1.262
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C5. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	46.902

Crediti

€. 56.686

Altri crediti per €. 56.686 che comprendono:

1. €. 15.056 acconti versati al fisco;
2. €. 41.630 trattasi principalmente di interessi sui conti correnti e dividendi maturati ma non incassati.

Disponibilità liquide

€. 39.013.052

Trattasi dei rapporti di conto corrente con banche di primarie importanza ad elevata solidità patrimoniale e della cassa contanti.

In particolare, al 31/12/2017 si evidenziano i seguenti saldi con relativi tassi di interesse lordi applicati:

ISTITUTI BANCARI	SALDO AL 31/12/2017	TASSO LORDO
Intesa S. Paolo spa	762.312	0,01%
Banco BPM Spa	5.712.310	0,05%
Unicredit	1.706.258	0,01%
Banca Popolare Spoleto	7.532.088	0,01%
MPS	752.080	0,10%
Intesa S.Paolo Priv.Banking	6.768.125	0,01%
Albertini Syz spa	486.060	0,00%
Banca Nazionale del Lavoro	4.389.667	0,40%
Banca Mediolanum	1.928.332	1,00%
Mediobanca	5.493.115	0,01%
Banca Albertini SyZ c/c ABO2119	3.347.195	0,00%
Banca Prossima	134.596	0,01%
Totale	39.012.138	

Cassa contanti

€. 914

Ratei e risconti attivi

€. 1.514.222

I ratei attivi riguardano per la maggior parte gli interessi maturati al 31/12/2017 sui titoli di proprietà.

Per le obbligazioni bancarie indicizzate all'inflazione italiana, il rateo è stato calcolato solo per la parte certa (fissa) della cedola.

I risconti attivi sono relativi alla quota di spese sostenute non di competenza dell'esercizio.

Passivo

Patrimonio netto €. **200.473.565**

Il Patrimonio è così composto:

• Fondo di dotazione	€.	130.559.868
• Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€.	31.636.724
• Riserva obbligatoria	€.	22.443.263
• Riserva per l'integrità del patrimonio	€	<u>15.833.710</u>
	€	200.473.565

L'incremento delle riserve rispetto al 31/12/2016 è il seguente:

• Riserva obbligatoria	€.	2.359.726
• Riserva per l'integrità del patrimonio	€.	<u>1.769.795</u>
Totale	€.	4.129.521

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per l'esercizio 1/1/2017- 31/12/2017

in migliaia di euro

Voci	Fondo di Dotazione	Saldo attivo rival.lex 408/90	Riserva obbligatoria	Riserva integrità Patrimonio	Totale
Saldi al 31/12/2016	130.560	31.636	20.084	14.064	196.344
Accantonamenti		-	2.360	1.770	4.130
Trasferimenti delle passività	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2017	130.560	31.636	22.444	15.834	200.474

Patrimonio netto e attivo di bilancio a valori correnti

	31/12/2016		31/12/2017	
	valore di bilancio	valore corrente	valore di bilancio	valore corrente
Patrimonio	196.344.044	197.084.521	200.473.565	197.817.578
totale Attivo	221.018.682	221.759.157	227.108.339	224.452.352

Il Patrimonio netto e il totale attivo a valori correnti sono calcolati e evidenziati sulla base delle indicazioni fornite da ACRI e sono utilizzati per la determinazione degli indicatori gestionali presenti fra gli allegati di bilancio.

Fondi per l'attività d'istituto**€. 15.779.917****Fondo di stabilizzazione delle erogazioni****€. 6.405.579**

Il fondo è stato costituito con la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa.

Esistenze iniziali	6.074
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	331
Rimanenze finali	6.405

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti**€. 5.212.129**

In questo fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" in migliaia di euro

Esistenze iniziali	3.195
<i>Più:</i>	
Trasferimenti per Fondo Povertà educativa minorile	514
Recupero di stanziamenti non utilizzati	285
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	3.782
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	5.000
Rimanenze finali	5.212

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari**€. 2.000.435**

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"

in migliaia di euro

Esistenze iniziali	1.011
<i>Più:</i>	
Recupero di stanziamenti non utilizzati	76
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	1.087
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	2.000
Rimanenze finali	2.000

Altri Fondi €. 2.161.774

Rappresenta la contropartita contabile dei seguenti importi:

- €. 1.071.389 costituito nel tempo per opere d'arte acquistate nell'ambito dell'attività istituzionale ed esposte tra le immobilizzazioni materiali dell'attivo;
- €. 1.031.624 per la partecipazione al capitale dell'Ente Fondazione Sud, sottoscritta nell'anno 2006.
- €. 58.761 Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni

Fondi per rischi e oneri €. 589.687**Fondo imposte e tasse** €. 589.687

Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, a presidio dei contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato €. 75.627

La Fondazione ha quattro dipendenti a tempo parziale e tre a tempo pieno.

Esistenze iniziali	62
<i>meno:</i>	
Utilizzi nell'esercizio	0
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	14
Rimanenze finali	76

Erogazioni deliberate da effettuare € 8.739.744

Rappresenta l'ammontare degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed ancora in attesa di erogazione.

Si fa notare che alcuni interventi relativi all'attività istituzionale sono stati contabilizzati tra i "fornitori" per complessivi euro 115.648.

Grossa parte degli interventi finanziati da erogare riguardano i settori dell'Arte, attività e beni culturali, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, dell'Educazione, Istruzione e Formazione e dello Sviluppo locale.

Per un maggiore dettaglio si rimanda comunque al bilancio di missione.

Fondo per il volontariato €. **491.157**

Determinazione dell'accantonamento

in migliaia di euro

Proventi dell'esercizio	17.237
- Spese dell'esercizio	5.439
Avanzo	11.798
- Riserva Obbligatoria 20%	-2.360
Parametro di riferimento	9.438
Erogazione minima destinata ai settori rilevanti (50% parametro riferim.)	-4.719
Base di calcolo accantonamento fondo volontariato	4.719
Accantonamento fondo volontariato (1/15 base di calcolo)	315

Movimentazione del fondo per il volontariato*in migliaia di euro*

Esistenze iniziali	360
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	184
Accantonamento	315
Rimanenza finale	491

La variazione in diminuzione, pari a 184.080 euro corrisponde ai pagamenti effettuati nell'esercizio. La variazione in aumento corrisponde all'accantonamento di competenza dell'esercizio, determinato ai sensi dell'art.8 comma d) della legge 153/99, come sopra esposto.

Debiti €. **957.466**

La voce è così composta:

1. accertamento spese e ritenute fiscali su titoli	€.	378.115
2. ritenute su compensi da versare	€.	33.247
3. debiti per Irap	€.	14.705
4. fornitori e fatture da ricevere	€.	198.846
5. debiti verso il personale	€.	33.121
6. debiti vari	€.	299.432

Tra i "fornitori" sono compresi anche importi relativi all'attività istituzionale per Euro 115.648.

Risconti passivi

€. 1.176

Trattasi principalmente delle quote di competenza dell'esercizio 2018 di canoni di affitto di porzioni di terreno facenti parte del compendio sito in località Lagarello percepite nell'anno 2017.

I CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	31/12/2017
Titoli di proprietà c/o terzi in custodia	119.343.252
Impegni di erogazione	1.090.722
TOTALE	120.433.974

I titoli di proprietà presso terzi sono evidenziati al valore nominale.

La voce impegni di erogazione rappresenta il volume dei progetti con erogazione pluriennale a valere sulle previsioni di rendite future e riguardano:

- Euro 355.914,00 alla Fondazione Sud (importo annuale di Euro 118.638,00 indicato dall'Acri nell'anno 2017 per l'esercizio 2018; la medesima quota è stata considerata, in via presuntiva, anche per gli esercizi 2019-2020);
- Euro 684.808,00 al Fondo contrasto povertà minorile (importo già determinato da Acri nell'anno 2018);
- Euro 50.000,00 per l'Università degli Studi di Perugia (ultima quota da accantonare)

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Rispetto al documento economico previsionale l'avanzo dell'esercizio è risultato superiore di circa 9,055 milioni di euro, determinato in larga parte dal risultato della negoziazione di strumenti finanziari.

I PROVENTI

Dividendi e proventi assimilati €. **2.313.567**

Nella voce sono stati contabilizzati:

	31/12/2017	31/12/2016
b) da altre immobilizzazioni finanziarie		
- da partecipazione Cassa Depositi e Prestiti	834.737	834.737
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
- da titoli azionari	1.478.830	681.312
Totali	2.313.567	1.516.049

Interessi e proventi assimilati €. **3.089.606**

Sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva.

La voce è costituita da:

	31/12/2017	31/12/2016
interessi da c/c bancari e time deposit	53.637	152.157
interessi e proventi da titoli obbligazionari	3.035.969	1.702.214
Totali	3.089.606	1.854.371

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati €. **11.649.757**

Saldo tra utili e perdite realizzate sulla negoziazione di titoli non immobilizzati dell'esercizio.

	31/12/2017	31/12/2016
titoli di debito	8.616.595	3.987.021
titoli di capitale	3.033.162	698.900
Totali	11.649.757	4.685.921
di cui componente cambi:		
	31/12/2017	31/12/2016
titoli di debito	-360.339	1.520.981
titoli di capitale	-100.803	-
Totali	-461.142	1.520.981

Altri Proventi€. **116.009**

	31/12/2017	31/12/2016
affitti attivi	115.995	116.223
rimborsi da clienti	-	4.377
arrotondamenti attivi	14	16
Totali	116.009	120.616

I fitti attivi sono relativi agli immobili e terreni di proprietà siti in Terni, Via Bramante, Piazza del Mercato e loc. Lagarello.

Proventi straordinari€. **68.500**

	31/12/2017	31/12/2016
insussistenze del passivo	15.706	23.708
rimborso obbligazioni Lehman completamente svalutate	49.616	45.972
proventi esercizi precedenti	3.178	4.844
Totali	68.500	74.524

Sono costituiti in gran parte dal maggior importo incassato in sede di riparto sul titolo obbligazionario in default della Lehman, e da sistemazioni contabili relative ad esercizi precedenti.

GLI ONERI**Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati**€. **1.262.687**

	31/12/2017	31/12/2016
risultato fondi investimento	0	114.883
riprese di valore	0	93.256
minusvalenze	-772.042	-112.759
allineamento cambi fine anno	-490.645	2.071
Totali	-1.262.687	97.451

Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie€. **372.861**

Importo derivante dalla svalutazione ai cambi di fine anno dei titoli in valuta.

	31/12/2017	31/12/2016
svalutazione obbligazioni in dollari USA	- 372.861	197.941
Totali	-372.861	197.941

I costi e le spese di amministrazione e di funzionamento**€. 1.316.309**

A consuntivo le spese generali, sono risultate superiori a quanto preventivato e sono così suddivise:

	31/12/2017	31/12/2016
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	229.598	293.938
b) per il personale	238.937	165.903
c) per consulenti e collaboratori esterni	94.188	61.838
d) per gestione del patrimonio	116.046	39.650
g) ammortamenti	281.940	297.594
h) accantonamenti a fondi rischi	-	200.012
i) altri oneri	355.600	307.980
Totale	1.316.309	1.366.915
Dettaglio voce altri oneri	31/12/2017	31/12/2016
Spese pulizia locali	8.730	8.730
Cancelleria e stampati	14.568	14.519
Quote associative	34.127	33.793
Spese di rappresentanza	6.608	9.745
Spese di assicurazione	13.687	23.200
Spese di riscaldamento, illuminazione e acqua	24.210	16.752
Spese manutenzione mobili e immobili	27.427	21.689
Spese postali e telefoniche	11.805	12.567
Oneri pubblicazione avvisi attività erogativa	0	2.525
Canoni di assistenza	7.275	19.710
Spese per la raccolta e analisi smaltimento rifiuti Lagarello	-	19.755
Oneri bancari e commissioni fondi	190.660	117.650
Altre spese	16.503	7.345
Totale	355.600	307.980

Oneri straordinari €. **30.647**

Trattasi di compensi, oneri vari e imposte relative ad annualità pregresse.

	31/12/2017	31/12/2016
costi ed oneri di esercizi precedenti	30.647	2.516
imposte relative ad esercizi precedenti	-	1.313
Totali	30.647	3.829

Imposte e tasse €. **2.456.303**

La voce comprende gli importi relativi:

	31/12/2017	31/12/2016
IMU, TARI, TASI	100.933	87.433
IRAP e IRES	14.705	15.056
Imposta di bollo su dossier titoli e c/c	139.478	71.003
Imposta su capital gain	2.178.191	431.069
altre imposte e tasse indirette	22.996	6.780
Totali	2.456.303	611.341

Rilevazione del carico fiscale		
	31/12/2017	31/12/2016
IMU, TARI, TASI	100.933	87.433
IRAP e IRES	14.705	15.056
Imposta di bollo su dossier titoli e c/c	139.478	71.003
Imposta su capital gain	2.178.191	431.069
Altre imposte e tasse indirette	22.996	6.780
Ritenute a titolo d'imposta su titoli	1.257.542	967.911
Totali	3.713.845	1.579.252

Accantonamento alla riserva obbligatoria €. **2.359.726**

E' calcolato conformemente alle disposizioni del Provvedimento ministeriale del 19/04/2001 e tenuto conto del Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9/3/2018 applicando l'aliquota del 20% dell'avanzo di esercizio onde garantire la conservazione del valore del patrimonio.

Accantonamento al fondo per il volontariato €. **314.630**

Tale voce è stata precedentemente illustrata in apposita sezione relativa al fondo per il volontariato.

Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. **331.473**

Proventi dell'esercizio che sono stati accantonati per garantire una costante attività operativa negli esercizi futuri.

Accantonamento al fondo per le erogazioni €. **7.023.008**

nei settori rilevanti €. 5.000.000

negli altri settori statutari €. 2.000.000

fondo nazionale iniziative comuni €. 23.008

Rappresenta l'ammontare dei proventi accantonati per l'attività istituzionale dell'esercizio 2018.

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio €. **1.769.795**

Trattasi di un ulteriore accantonamento al fine di tutelare il valore reale del patrimonio previsto dall'art. 3 dello statuto e pari al 15% dell'avanzo di esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI**Compensi agli Amministratori e ai Sindaci (espressi in migliaia di euro)**

Organo	Componenti	Compensi	Rimborsi
Comitato di indirizzo	20	30	0
Consiglio di amministrazione	7	139	0
Collegio dei revisori	3	60	0

Esclusi i compensi corrisposti al Segretario e al Vice Segretario.

N.B. I compensi e indennità individuali deliberati sono i seguenti:

Compenso annuo Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro 37.151,80
Compenso annuo Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro 22.291,08
Compenso annuo Consiglieri	Euro 9.659,47
Compenso annuo Presidente Collegio Revisori	Euro 11.888,58
Compenso annuo Revisori effettivi	Euro 9.659,47
Medaglia di presenza componenti Consiglio di amministrazione e Collegio dei Revisori	Euro 222,92
Medaglia di presenza componenti Consiglio di amministrazione al Comitato di Indirizzo	Euro 50,00
Medaglia di presenza componenti del Comitato di Indirizzo	Euro 371,52

Personale

La Fondazione si avvale, oltre che della prestazione del Segretario dirigente, di quattro impiegate part-time (di cui una con funzioni anche di Vice Segretario) a tempo indeterminato, di una impiegata full time a tempo indeterminato e di un'altra impiegata full-time a tempo determinato.

A fine esercizio si è poi proceduto alla assunzione di una persona con contratto di prestazione di lavoro occasionale per la riorganizzazione e sistemazione degli archivi. La prestazione è terminata agli inizi del mese di marzo 2018.

Rendiconto finanziario		
Esercizio 2017		
	11.798.632	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(1.262.687)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(372.861)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	281.940	
(Genera liquidità)	13.716.120	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	(435.728)	
Variazione ratei e risconti attivi	152.806	
Variazione fondo rischi e oneri	(200.012)	
Variazione fondo TFR	13.180	
Variazione debiti	109.899	
Variazione ratei e risconti passivi	322	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	13.922.431	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	25.010.818	
Fondi erogativi anno precedente	22.974.071	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	314.630	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	7.354.481	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	5.632.364	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	9.049.631	
Ammortamenti	281.940	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	9.331.571	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	9.139.604	
(Assorbe liquidità)	191.967	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	130.573.143	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(372.861)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	130.946.004	
imm.ni finanziarie anno precedente	148.285.857	
(Genera liquidità)	(17.339.853)	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	46.901.605	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(1.262.687)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	48.164.292	

Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	11.362.024	
(Assorbe liquidità)	36.802.268	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	19.654.382	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	200.473.565	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	2.359.726	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	1.769.795	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	196.344.044	
Patrimonio netto dell'anno precedente	196.344.044	
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	19.654.382	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(11.364.315)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	50.377.367	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	39.013.052	

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività		2017		2016	
<i>Indice n.1</i>	<u>Proventi totali netti</u>	13.020.700	6,59	8.353.723	4,18
	Patrimonio	197.451.050		200.022.587	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

<i>Indice n.2</i>	<u>Proventi totali netti</u>	13.020.700	5,84	8.353.723	3,73
	Totale attivo	223.105.755		224.130.278	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

<i>Indice n.3</i>	<u>Avanzo dell'esercizio</u>	11.798.632	5,98	6.564.788	3,28
	Patrimonio	197.451.050		200.022.587	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza					
<i>Indice n.1</i>	<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u>	1.055.445	10,32	1.135.047	15,75
	Proventi totali netti (media t0;t-5)	10.228.574		7.204.598	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

<i>Indice n.2</i>	<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u>	1.055.445	25,06	<u>1.135.047</u>	25,92
	Deliberato (media t0;t-5)	4.210.960		4.378.428	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n.3</i>	<u>Oneri di funzionamento</u>	1.259.921	0,64	<u>1.659.618</u>	0,83
	Patrimonio	197.451.050		200.022.587	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

<i>Indice n.1</i>	<u>Deliberato</u>	4.868.778	2,47	<u>5.033.127</u>	2,52
	Patrimonio	197.451.050		200.022.587	
<i>Indice n.2</i>	<u>Fondo stabilizzazione delle erogazioni</u>	6.405.580	131,56	<u>6.074.106</u>	120,68
	Deliberato	4.868.778		5.033.127	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

<i>Indice n.1</i>	<u>Partecipazione nella conferitaria</u>				n.d.
	Totale attivo fine anno				

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili e dal Rendiconto Finanziario.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato patrimoniale - Passivo	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio ... , oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

Elenco delle erogazioni deliberate nel periodo 1/01/2017-31/12/2017**SETTORE A) RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

BANDO 1/2017 - “Richieste generali di contributo”- Stanziamento di Euro 100.000,00 così ripartito:

Università degli Studi di Perugia- Polo Scientifico Didattico di Terni

Contributo per la realizzazione del progetto per l'applicazione delle attività di ricerca pubblica nell'area di crisi complessa ternana

Euro 100.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Fondazione Cellule Staminali- Terni**

Contributo per l'attività di ricerca nell'anno 2017

Euro 100.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Fondazione Cellule Staminali- Terni**

Contributo straordinario per l'attività di ricerca nell'anno 2017

Euro 100.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Fondazione Cellule Staminali**

Finanziamento straordinario per l'acquisto della strumentazione “Contaparticelle” in sostituzione di quella esistente ormai obsoleta e necessaria per la corretta attività di ricerca della Fondazione

Euro 76.900,00

SETTORE B) ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI**INIZIATIVA PROPRIA**

Finanziamento per la stampa di n. 800 copie del catalogo della mostra dedicata a Dorianò Galli a cura di Paolo Cicchini e Maurella Eleonori presso il Museo Archeologico di Terni

Euro 4.128,80

INIZIATIVA PROPRIA**Diocesi Terni Narni Amelia**

Contributo a sostegno delle iniziative culturali in programma in occasione della festa di San Valentino

Euro 12.000,00

BANDO 1/2017 - "Richieste generali di contributo"- Stanziamento di Euro 130.000,00 così ripartito:**Parrocchia Santa Maria Assunta Cattedrale di Terni**

Finanziamento per la realizzazione del progetto "Ottimizzazione di bene artistico, storico, culturale. Illuminazione dell'abside, del presbiterio e dell'organo della chiesa"

Euro 7.000,00

Teatro Stabile dell'Umbria- Perugia

Contributo per l'attività teatrale di rilevante interesse a Terni e Narni

Euro 50.000,00

Pro Loco Terni

Finanziamento del Premio letterario nazionale città di Terni "Logo d'oro" 2017 -XVII edizione

Euro 3.980,49

Istess- Terni

Contributo per la realizzazione del "Festival Popoli e Religioni: Culture e arti a confronto 2017/2018"

Euro 28.000,00

Centro Studi Storici Terni

Contributo per la realizzazione del progetto editoriale "Memoria Storica" - pubblicazione del n. 50 della rivista Memoria Storica

Euro 2.000,00

Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano- Comitato di Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Terni e le campagne militari del 1867 nell'agro romano”

Euro 4.000,00

Delegazione FAI di Terni

Contributo per la realizzazione della XXV edizione delle giornate FAI di PRIMAVERA - Beni aperti dalla delegazione FAI di Terni

Euro 2.500,00

Azienda Pubblica di Servizi alla persona Beata Lucia- Narni

Contributo per la continuazione del restauro delle opere d'arte Beata Lucia. Restauro di sei dipinti da inserire nel circuito museale e culturale cittadino

Euro 15.000,00

Ente il Rinascimento ad Acquasparta

Contributo per la realizzazione de “La festa del Rinascimento. Edizione 2017”

Euro 7.000,00

Ente Giostra dell'Arme San Gemini

Contributo per la realizzazione della mostra di “Manlio Bacosi: un protagonista dell'arte umbra della seconda metà del novecento, dall'informale al paesaggismo”

Euro 10.000,00

Residuo stanziamento bando n. 1

Euro 519,51

BANDO 2/2017 – “Eventi musicali”- Stanziamento generale di 160.000 Euro così ripartito:**Istituto Superiore di Studi Musicali Briccialdi- Terni**

Contributo per saggi e concerti del Briccialdi 2017

Euro 16.000,00

Narnia Arts Academy- Narni (Tr)

Contributo per la realizzazione di Narni Festival 2017

Euro 16.000,00

Associazione Visioninmusica- Terni

Contributo per la realizzazione di Visioninmusica 2017

Euro 16.000,00

Associazione Filarmonica Umbra- Terni

Contributo per l'attività concertistica 2017

Euro 16.000,00

Associazione Culturale Araba Fenice- Terni

Contributo per la 21esima stagione concertistica 2017/2018 sessione autunno 2017 – “Il pianoforte: imprescindibile, travolgente, appassionante”

Euro 7.000,00

Associazione In Canto- Giove (Tr)

Contributo per la realizzazione di Opera In Canto 2017

Euro 10.000,00

Associazione Ameria Umbra- Amelia (Tr)

Contributo per la stagione concertistica della Città di Amelia

Euro 10.000,00

Associazione Mozart Italia- sede di Terni

Contributo per la realizzazione del 7TH International Masterclasses Narni e 7TH International Festival Luci alla Ribalta 2017

Euro 16.000,00

Accademia Barocca W. Hermans- Arrone (Tr)

Contributo per la realizzazione della manifestazione “Parco in Musica 2017” - XIV Festival di musica antica della Valnerina

Euro 8.000,00

Associazione Filarmonica Città di Narni

Contributo per la realizzazione del Concerto della Liberazione di Narni – edizione 2017

Euro 1.215,00

Associazione Orchestra d'Armonia Città di Terni - Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “La musica e l'ambiente”

Euro 4.000,00

Associazione Culturale Nuova Tradizione Musicale – San Gemini (Tr)

Contributo per la realizzazione della manifestazione “Sangemini Classic XVIII ed. Un piccolo festival di vera arte”

Euro 7.910,72

Umbria Music Commission Terni

Contributo per la realizzazione di Umbria Music Festival

Euro 12.000,00

Associazione Culturale Terni Città Futura- Terni

Contributo per la realizzazione del 6° Tributo a Sergio Endrigo- Città di Terni

Euro 16.000,00

Associazione Musicale Ascam- Terni

Contributo per la realizzazione della rassegna corale “L'amor sacro, l'amor profano”

Euro 2.530,00

Residuo stanziamento bando n. 2

Euro 1.344,28

Fondazione Alessandro Casagrande- Terni

Quota relativa all'anno 2017 in qualità di socio partecipante istituzionale

Euro 13.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Circolo “Il Drago”- Terni**

Stanziamento per l'utilizzo del salone delle feste del Circolo “Il Drago” per 12 volte nel corso del 2017 da parte di associazioni o altri soggetti che ne faranno di volta in volta richiesta alla Fondazione per a manifestazioni a carattere artistico, culturale e umanitario

Euro 6.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Umbria Jazz- Perugia**

Contributo per la realizzazione del Festival “Umbria Jazz Spring” a Terni

Euro 50.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Progetto proprio di valorizzazione dell'iniziativa sui “Plenaristi” e della collezione della Fondazione CARIT

Euro 12.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Terni, palazzo Montani Leoni**

Realizzazione della mostra “Incanto di luce e colori. Canaletto e i Guardi” in occasione dei 25 anni della nascita della nostra Fondazione

Euro 40.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**ASTRA- Associazione per lo Studio del Territorio, la Ricerca e l'Archeologia- O.N.L.U.S.-
Terni**

Realizzazione diretta del progetto già avviato nel 2016 in collaborazione con l'Associazione ASTRA relativo alla prosecuzione dell'attività di indagine archeologica del "Saggio D" e avvio di nuove ricerche presso i lati sud e ovest del Foro

Euro 28.670,00

Accantonamento per acquisto di opere d'arte

Euro 99.147,16

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Culturale Mirabil Eco- Piediluco (Tr)**

Contributo per la realizzazione di due spettacoli a Piediluco presso il Centro Nautico "P: D'Aloja" e presso l'Auditorium del Colle

Euro 5.250,00

INIZIATIVA PROPRIA**Fondazione Aiutiamoli a Vivere- Terni**

Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Live at Carsulae" con il cui ricavato si contribuirà all'acquisto di un mammografo digitale per la prevenzione del tumore al seno da donare al Centro Salute Donna dell'Azienda ospedaliera S. Maria di Terni

Euro 8.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Integrazione della delibera del 10/11/2016 per il **restauro del soffitto ligneo con santi e beati francescani presente nella chiesa di Santa Maria dell'Oro a Terni**

Euro 2.187,00

INIZIATIVA PROPRIA

Acquisto, dalla tipografia incaricata della stampa, di n. 120 copie del volume di Bruno Vescarelli, *La Cascata delle Marmore nell'Opera grafica Antica e Moderna* ad integrazione della delibera del 07/07/2016

Euro 5.000,00

Manifestazione “Invito a Palazzo 2017”

Stanziamiento per quota simbolica e per la fornitura di n. 500 depliant e n. 300 pubblicazioni

Euro 703,20

INIZIATIVA PROPRIA**Finanziamento dei seguenti restauri:****Narni (Tr), fraz. Schifanoia**

Restauro dell'organo storico della chiesa parrocchiale sito presso il Museo diocesano di Terni del XVI-XVII secolo

Euro 18.877,00

Narni (Tr), fraz. Itieli, chiesa di San Nicola di Bari

Restauro e montaggio dell'altare ligneo policromo del XVII secolo

Euro 17.690,00

Calvi dell'Umbria (Tr), chiesa di San Francesco di Assisi

Restauro del dipinto su tela raffigurante *San Bernardo da Calvi*, Calisto Calisti, XVII secolo

Euro 4.575,00

Narni (Tr), Santuario di Santa Maria del Ponte, parete di fondo zona absidale

Restauro dell'apparato decorativo in stucco di Michele Chiesa (1727-1728) e tempera su intonaco a completamento dell'intervento già deliberato il 22/04/2016

Euro 26.790,00

Narni (Tr), Cattedrale di San Giovenale, cella delle reliquie

Restauro dei marmi policromi, degli elementi in bronzo e in legno intagliato e dei dipinti murali (XVII secolo)

Euro 13.780,00

Terni, chiesa di Santa Maria del Monumento

Restauro dei dipinti murali del catino absidale e della nicchia della parete destra

Euro 20.590,00

INIZIATIVA PROPRIA**Società teatrale- Associazione culturale fondata nel 1872 - Amelia (Tr)**

Contributo per la realizzazione del progetto “Il Rigoletto” di Giuseppe Verdi in programma al Teatro Sociale di Amelia

Euro 12.390,00

INIZIATIVA PROPRIA**Progetto Plenaristi**

Rinnovo del dominio e per la realizzazione del progetto di restyling del sito internet www.plenaristi.it

Euro 2.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Indisciplinarte- Terni**

Contributo per la realizzazione del progetto “Museum of the Moon” realizzato presso il CAOS dal 20 al 24 settembre 2017

Euro 5.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Narnia Arts Academy- Narni (Tr)**

Accoglimento come proprio del progetto del 1°/09/2017 di Narnia Arts Academy per la realizzazione di un concerto con musiche di gershwin presso l’Auditorium di San Domenico di Narni

Euro 26.646,40

INIZIATIVA PROPRIA

Ristampa con integrazione di n. 500 copie del volume di Gian Luca Petrucci, *Giulio Briccialdi. Il Principe dei Flautisti*

Euro 10.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Presentazione del restauro realizzato con il contributo della Fondazione del dipinto su tavola di Livio Agresti raffigurante la *Decollazione del Battista* proveniente dall’Oratorio di San Giovanni Decollato di Amelia, ed esposizione a palazzo Montani Leoni. In tale concomitanza saranno esposti anche un dipinto su tela con analogo soggetto di Livio Agresti proveniente dalla Collegiata di Lugnano in Teverina e i due fondi oro della cerchia di Taddeo Gaddi acquistati nel 2017 dalla Fondazione all’asta Dorotheum di Vienna

Euro 15.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Restauro fontana di piazza Tacito**

Rinnovo polizza assicurativa per il periodo 01/11/2017-31/10/2018 relativa ai bozzetti del 1961 di Corrado Cagli in prestito temporaneo dall'Archivio "Corrado Cagli" di Roma per motivi di studio inerenti il restauro della fontana di piazza Tacito

Euro 750,00

INIZIATIVA PROPRIA

Stanziamiento di massima per la realizzazione della mostra "Tra Macchiaioli e Belle Époque Giovanni Fattori, Telemaco Signorini e Giovanni Boldini" presso palazzo Montani Leoni

Euro 50.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Acquasparta (Tr), palazzo Cesi**

Stanziamiento per il primo stralcio dell'intervento di massima del restauro del salone dell'ingresso al piano terra e della sala al piano terra (Biblioteca o sala delle Fatiche di Ercole)

Euro 65.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Narni (Tr), Sacro Speco- Santuario di Sant'Urbano**

Stanziamiento importo di massima per la realizzazione del restauro dei dipinti murali della cappella di San Silvestro; restauro dei dipinti murali e sistemazione intonaci del refettorio di San Bernardino; restauro affreschi e trattamento intonaci dell'Oratorio del Serafico Padre (o di San Francesco)

Euro 30.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Lugnano in Teverina (Tr), collegiata di Santa Maria Assunta**

Intervento di restauro della tela raffigurante la *Decollazione del Battista* in mostra a palazzo Montani Leoni in occasione dell'evento "Natale a palazzo Montani Leoni. Taddeo Gaddi e Livio Agresti tra recupero e valorizzazione"

Euro 4.000,00

SETTORE C)- SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

BANDO 1/2017 - “Richieste generali di contributo” di Euro 250.000,00 così ripartito:

Azienda ospedaliera “S. Maria” di Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Aggiornamento dotazioni tecnologiche aziendali finalizzato alla riduzione del rischio radiologico per pazienti e operatori (Tac+ecografo)”

Euro 250.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Azienda ospedaliera “S. Maria”- Terni

Finanziamento del progetto “Potenziamento servizio odontoiatrico per disabili e per pazienti fragili”, mediante l’acquisto delle seguenti attrezzature: macchina per sedazione cosciente; Diatermocoagulatore portatile; Piezosurgery; Riunito odontoiatrico mobile

Euro 17.400,00

INIZIATIVA PROPRIA

Azienda ospedaliera “S. Maria”- Terni

Finanziamento per l’acquisizione delle seguenti apparecchiature:

- apparecchiatura per la diagnosi precoce e il monitoraggio del melanoma maligno per la Clinica Dermatologica: stazione di lavoro mobile per la dermoscopia digitale e il mappaggio automatico total body delle lesioni nevice, completa di macchina fotografica, videocamera con sonde per videodermatoscopia digitale e video tricoscopia e dei software

Euro 46.360,00

-sonda ecocardiografica e 10 GPS da polso per Nefrologia e Dialisi

Euro 9.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Accantonamento per l’acquisto di un mammografo digitale per l’Azienda Ospedaliera “S. Maria” di Terni in cofinanziamento con la Fondazione Aiutiamoli a Vivere

Euro 78.500,00

SETTORE D) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSO
L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

BANDO 1/2017 “Richieste generali di contributo”- Stanziamento di Euro 150.000,00 così ripartito:

Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico Commerciale - "A. Casagrande" Terni

Finanziamento per la realizzazione del progetto “Ad Maiora! Borse di studio”

Euro 2.100,00

Istituto Omnicomprensivo "Sandro Pertini- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Officine aperte”

Euro 16.000,00

Tucep-Tiber Umbria Comett Education Programme-Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Smart industry- alta formazione per l'innovazione dei processi produttivi mediante manifattura additiva (stampa 3D)”

Euro 11.000,00

Narnia Arts Academy-Narni (Tr)

Contributo per la realizzazione del “Campus internazionale di alto perfezionamento artistico”

Euro 13.000,00

Associazione Culturale Araba Fenice-Terni

Contributo per la realizzazione del Concorso di scrittura a tema musicale

Euro 2.000,00

Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico- Terni

Contributo per la realizzazione del “Certamen Taciteum XXIII Edizione”

Euro 12.577,50

Istituto comprensivo Felice Fatati- Terni

Finanziamento per la realizzazione del progetto “Let's speak English, nous parlons français, hablo espanol”

Euro 10.000,00

A.S.D. Curio Georges ginnastica naturale- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Diventare forti per essere utili attraverso la ginnastica”

Euro 20.000,00

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “ImMENSAMENTE utile”

Euro 10.200,00

Associazione Italiana di Cultura Classica- Delegazione di Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “C'era una volta il mito.... E c'è ancora”

Euro 1.400,00

Pia Fondazione Autonoma Mons. Vincenzo Tizzani - Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Bilinguismo- per un progetto di vita”

Euro 50.000,00

Residuo stanziamento del bando n. 1

Euro 1.722,50

PROGETTO PLURIENNALE 2016-2017-2018**Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico Didattico di Terni, Centro Studi giuridici sui diritti dei consumatori**

Il tranche del contributo per 2 assegnisti di ricerca di durata triennale, a valere sugli esercizi 2016-2017-2018, deliberato dal Comitato di indirizzo nella seduta del 14/12/2015, previo parere preventivo favorevole espresso dall'Assemblea dei Soci nella stessa data

Euro 50.000,00

PROGETTO PLURIENNALE 2016-2017**Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico Didattico di Terni**

Il tranche del finanziamento per proroga biennale dei seguenti contratti di ricercatore a tempo determinato:

- 1) progetto di ricerca dal titolo “Le proprietà funzionali delle grandi arterie: aspetti fisiopatologici”;
- 2) progetto di ricerca dal titolo “Sistema di Imaging iperspettrale per tecniche avanzate di diagnostica non distruttiva sui materiali”

Il finanziamento complessivo è a valere sugli esercizi 2016-2017, come da delibera del Comitato di indirizzo del 29/06/2016, sentito il Consiglio di Amministrazione, previo parere preventivo favorevole espresso dall'Assemblea dei Soci del 10/06/2016

Euro 102.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Umbra MATHESES- Terni**

Contributo per la realizzazione del “Premio città di Terni anno 2017- XXV edizione”, mediante l'erogazione diretta dei premi in favore degli studenti vincitori nelle diverse sezioni di gara di matematica

Euro 1.200,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione di volontariato per le malattie respiratorie- Perugia**

Contributo per la realizzazione a Terni della manifestazione “Un calcio al fumo” con finalità prevalentemente educative, ma anche sanitarie

Euro 10.000,00

INIZIATIVE COMUNI CON LA CONSULTA

Stanziamiento complessivo di Euro 10.000 in favore di **Nemetria- Foligno** per l’attività dell’Associazione (realizzazione di seminari, workshop, convegni sui temi dell’economia, della finanza, dell’etica, della cultura d’impresa)

Euro 1.676,00

INIZIATIVE COMUNI CON LA CONSULTA

Stanziamiento complessivo di Euro 10.000 in favore **dell’Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** per il progetto “I monumenti ai caduti della Prima guerra mondiale in Umbria: un patrimonio da conoscere, salvaguardare e valorizzare”, finalizzato alla catalogazione, attraverso il rilievo architettonico, dei monumenti ai caduti della Prima Guerra Mondiale, cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Euro 1.676,00

BANDO 4/2017 - “Laboratori per le scuole”:**Liceo Scientifico Statale "G. Galilei"- Terni**

Finanziamento per la realizzazione del progetto "Laboratorio attivo e Avanguardie Educative: spazio flessibile 3.0 per una didattica sperimentale"

Euro 30.000,00

Istituto di Istruzione Classico e Artistico di Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Competenze linguistiche e multimediali per una scuola che educa allo sviluppo locale in dimensione europea"

Euro 27.831,00

Liceo Scientifico Statale “R. Donatelli”- Terni

Finanziamento per la realizzazione del progetto "Un laboratorio per tutti"

Euro 30.000,00

Liceo Statali "F. Angeloni"- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Bit@byte"

Euro 25.800,00

Istituto di Istruzione Superiore "Gandhi"- Narni Scalo (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto "Laboratorio di Biotecnologie- Didattica laboratoriale nella scuola Digitale"

Euro 28.000,00

Istituto Omnicomprensivo di Amelia (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto "Sviluppo del laboratorio linguistico dell'istituto tecnico economico e tecnologico di Amelia"

Euro 19.000,00

Istituto Istruzione Superiore Professionale e Tecnico Economico "A. Casagrande e F. Cesi"- Terni

Finanziamento per la realizzazione del progetto "Dal laboratorio al territorio: professionisti del turismo"

Euro 30.000,00

Istituto Professionale "Sandro Pertini" C.P.I.A. Terni

Finanziamento per la realizzazione del progetto "Ipsia Lab"

Euro 19.726,18

BANDO 5/2017 - "Lettori Madre Lingua per le scuole":**Istituto Comprensivo "T. Petrucci" – Montecastrilli (Tr)**

Contributo per la realizzazione del progetto "Live your english"

Euro 6.300,00

Direzione Didattica Statale Jole Orsini – Amelia (Tr)

Finanziamento per la realizzazione del progetto "Enjoy english"

Euro 6.000,00

Istituto Comprensivo di Scuola Statale "G. Oberdan"- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Across cultures"

Euro 5.800,00

Istituto Comprensivo Narni Scalo (Tr)

Finanziamento del progetto "What's up in the world?"

Euro 6.000,00

Istituto Comprensivo "G. Marconi" - Terni

Finanziamento per la realizzazione del progetto "More english-more success"

Euro 11.100,00

Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII - Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "I speak, tu parles, el habla..."

Euro 5.150,00

Istituto Comprensivo Felice Fatati- Terni

Finanziamento del progetto "Fatati campus"

Euro 8.000,00

Istituto Omnicomprensivo Scuola "A. Vera" - Amelia (Tr)

Finanziamento del progetto "Franglishing the world"

Euro 6.000,00

Istituto Comprensivo Narni Centro (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto "We speak english"

Euro 7.300,00

Istituto Comprensivo A. De Filis - Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Learning and growing together"

Euro 11.600,00

Direzione Didattica "G. Mazzini" - Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Let's start speaking english"

Euro 7.500,00

Istituto Comprensivo Statale Acquasparta (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto "An english friend - un insegnante madrelingua per amico"

Euro 6.250,00

Scuola Secondaria di I grado "L. Da Vinci e O. Nucula" - Terni

Finanziamento del progetto "News from the world: journalists in action!"

Euro 11.700,00

Istituto Comprensivo "B. Brin" - Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Learning by playing"

Euro 7.250,00

Istituto Comprensivo Statale "G. Fanciulli" - Arrone (Tr)

Finanziamento del progetto "Clil: historical characters (history in english)"

Euro 5.850,00

Direzione Didattica "A. Moro"- Terni

Finanziamento del progetto "Welcome to english- l'inglese viene in classe tua!"

Euro 5.610,50

Direzione Didattica "San Giovanni"- Terni

Finanziamento del progetto "Enjoy your english"

Euro 5.998,10

INIZIATIVA PROPRIA**Fondazione Marcello Durante – Terni**

Finanziamento di percorsi didattici integrativi di supporto ai Periti Industriali membri del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati e iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Industriale a Terni

Euro 16.500,00

INIZIATIVA PROPRIA**Mostra a palazzo Montani Leoni “Incanto di luce e colori. Canaletto e i Guardi”**

Integrazione della delibera dell’11/04/2017 per spese aggiuntive conseguenti alla proroga della mostra al 5 novembre 2017 per consentire la partecipazione delle scuole

Euro 13.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Istituto Tecnico Tecnologico “L. Allievi” “A. Sangallo”- Terni**

Finanziamento per la costituzione del nuovo laboratorio “Digitale e IOT (sistemi e reti/Telecomunicazioni)”

Euro 50.700,00

INIZIATIVA PROPRIA**Comune di Narni**

Contributo per il progetto di “consolidamento e potenziamento delle attività formative universitarie e post-universitarie, e sviluppo di attività di ricerca”

Euro 35.000,00

STANZIAMENTO PER BANDO INFANZIA 2017

Euro 76.234,22

INIZIATIVA PROPRIA

Acquisto di n. 100 copie del volume “Miscellanea narnese e dintorni” di Guerriero Bolli dalla casa editrice incaricata della stampa

Euro 1.600,00

INIZIATIVA PROPRIA

Associazione Italiana di Cultura Classica A.I.C.C., Delegazione di Terni

Erogazione di premi in favore degli studenti meritevoli nell’ambito del concorso “Vite Parallele: personaggi a confronto- IX edizione” riservato alle scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Terni per l’a.s. 2017/2018

Euro 1.500,00

INIZIATIVA PROPRIA

Ad integrazione delle delibere del 7/7/2016 e del 05/07/2017, acquisto, dalla tipografia incaricata della stampa, di ulteriori n. 100 copie del volume di Bruno Vescarelli, “La Cascata delle Marmore nell’Opera grafica Antica e Moderna”

Euro 3.000,00

SETTORE E) VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (2016-2018)

Stanziamiento per l’anno 2017

Euro 685.252,00

Fondazione con il Sud (2016-2020)

Stanziamiento da destinare alla Fondazione con il Sud come da nota ACRI del 09/09/2016, prot. n. 340

Euro 56.726,00

INIZIATIVA PROPRIA

Comunità Incontro- Amelia (TR)

Finanziamento per l’acquisto di un miniascensore per l’ufficio medico sanitario

Euro 21.355,67

INIZIATIVA PROPRIA**Comune di Giove**

Contributo per il sostegno medico di una bambina affetta da grave disabilità

Euro 5.000,00

INIZIATIVE COMUNI CON LA CONSULTA

Stanziamiento complessivo di Euro 10.000,00 in favore del **Centro di Solidarietà “Don Guerrino Rota” Onlus di Terraia di Spoleto** per il sostegno di alcuni servizi innovativi rivolti agli utenti

Euro 1.676,00

BANDO n. 3 “Welfare di comunità” - stanziamento per bando Euro 250.000,00 così ripartito:**Oasi Sport Libertas Soc. Coop. Sociale- Terni**

Contributo per la realizzazione del progetto "Una città per tutti"

Euro 40.871,00

Parrocchia Santa Croce di Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Comunità solidale"

Euro 25.000,00

Associazione Società San Vincenzo De Paoli- Consiglio Centrale di Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Famiglia e Dignità"

Euro 72.000,00

Associazione di volontariato San Martino-Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Empori della solidarietà"

Euro 72.000,00

Somma residua per altri stanziamenti o per un altro bando che potrà essere pubblicato nel medesimo settore E) per l'anno 2017

Euro 40.129,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Nuova Vita Onlus- Terni**

Accoglimento come proprio del progetto del 03/08/2017 proposto dall'Associazione Nuova Vita Onlus Terni per la dotazione di una nuova cucina per la Casa Famiglia in località Collestatte (Tr)

Euro 7.300,00

INIZIATIVA PROPRIA**Comune di Terni**

Accoglimento come proprio del progetto del 04/09/2017 per l'istituzione di un "fondo cultura" volto a soddisfare i bisogni delle giovani generazioni, in particolare per l'acquisto di libri per gli alunni non abbienti

Euro 5.000,00

Importo del 5 per 1000 destinato alla **Società San Vincenzo de' Paoli di Terni** per il nuovo "Emporio Bimbi" in via Pascoli per l'acquisto di beni di prima necessità per gli ospiti del centro

Euro 2.554,58

BANDO 6/2017 - "Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti ecclesiastici"- stanziamento di Euro 120.000,00 così ripartito:

Parrocchia dei Santi Stefano e Cecilia- Acquasparta- Configni (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto "Vicini agli ultimi"

Euro 254,81

Associazione Società San Vincenzo De Paoli-Consiglio Centrale di Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Emporio bimbi"

Euro 5.000,00

Parrocchia Santa Maria del Rivo- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Solidarietà e accoglienza"

Euro 5.000,00

Associazione di Volontariato "I Pagliacci"- Terni

Finanziamento del progetto "Giocodanza"

Euro 560,00

Associazione di Volontariato San Martino -Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Mensa San Valentino"

Euro 5.000,00

Arciragazzi Casa del Sole – Amelia (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto "La casetta del mutuo aiuto"

Euro 3.227,43

Parrocchia San Giovanni Bosco- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Oratorio per tutti 2017 Campus estivo e...non solo"

Euro 3.987,99

Centro Sociale Culturale "Il Palazzone"-Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Il Palazzone: concretamente insieme”

Euro 1.765,95

Associazione Bruna Vecchietti Onlus - Terni

Finanziamento del progetto “Impariamo ad aiutare – anno 2017”

Euro 4.835,42

Associazione di Volontariato C.A.R.T.A. Autismo- Terni

Contributo per la realizzazione del “Progetto San Gemini”

Euro 5.000,00

A.s.d. Tennistavolo Campomaggiore- Terni

Finanziamento del progetto “Tennistavolo- gioco e riabilitazione”

Euro 4.575,00

Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore - Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Caritas parrocchiale”

Euro 5.000,00

Associazione Nuova Vita Onlus- Terni

Contributo per la realizzazione del “Progetto di semiautonomia Madre Teresa”

Euro 5.000,00

Comunita' di Sant'Egidio- Terni

Finanziamento del “Progetto anziani”

Euro 2.262,91

Parrocchia San Massimiliano Kolbe –Amelia (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto “Riqualficazione spazi parrocchiali per consentire l'accoglienza”

Euro 5.000,00

Parrocchia Santa Maria Assunta Cattedrale di Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Festa del preziosissimo sangue”

Euro 733,35

Parrocchia di SS. Annunziata e San Silvestro- Taizzano – Narni (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto “C'è posto per te”

Euro 5.000,00

Associazione “Un volo per Anna” Onlus- Terni

Finanziamento del progetto “Laboratorio la pianta delle pantofole”

Euro 700,00

Parrocchia San Lorenzo Martire- Narni (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto “Oratorio Parrocchia San Lorenzo”

Euro 1.047,40

Pro loco Collesecco- Montecastrilli (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto “Collesecco Cuore Verde dell’Umbria. Vivi la natura senza barriere”

Euro 182,62

Associazione "La Perla" - Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Doposcuola ragazzi di Via Salemi”

Euro 344,58

A.pa.v. Associazione Parole che Volano- Terni

Finanziamento del progetto “Servizio di aiuto compiti”

Euro 598,30

Parrocchia San Francesco d'Assisi- Amelia (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto “Sali su, arriva Gesù”

Euro 5.000,00

Associazione Aladino Onlus- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Diversi tutti”

Euro 5.000,00

Centro Giovanile Oratorio Maria Ausiliatrice- Amelia (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto “Contagiati dalla gioia. In cammino con il nostro amico Gesù”

Euro 3.845,86

Parrocchia S. Maria Annunziata e San Brizio - Papigno (Tr)

Finanziamento del progetto “Il prossimo è quello più vicino”

Euro 3.946,85

Parrocchia Santa Maria Regina - Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Diamoci una mano”

Euro 4.582,97

Associazione Relazion'arti- Terni

Finanziamento del progetto “Curomi”

Euro 4.082,30

Arciragazzi Narni (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto “IncontrArci al Parco”

Euro 2.758,38

Residuo stanziamento bando n. 6

Euro 25.707,88

Fondazione con il Sud (impegno quinquennio 2016-2020)

Stanziamento da destinare alla Fondazione con il Sud come da nota ACRI del 19/09/2017, prot. n. 372

Euro 59.319,00

INIZIATIVA PROPRIA

Associazione Banca del Tempo- Narni (Tr)

Finanziamento per l'acquisto di un computer

Euro 1.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Associazione Nuova Vita- Terni

Contributo straordinario in occasione del Natale per la dotazione di beni di prima necessità in favore dei bambini ospiti delle case famiglia

Euro 5.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Confraternita Misericordia di Terni

Acquisto di un automezzo per il trasporto di disabili

Euro 33.500,00

INIZIATIVA PROPRIA

Associazione Banca del Tempo- Narni (Tr)

Finanziamento per l'acquisto di pacchi alimentari da destinare alle famiglie indigenti del territorio narnese

Euro 3.000,00

SETTORE F) SVILUPPO LOCALE

BANDO 1/2017 “Richieste generali di contributo”- Stanziamento di euro 200.000,00 così ripartito:

Federazione Italiana Tennistavolo- Roma

Contributo per la realizzazione dei Campionati italiani di tennistavolo (giovanili, veterani e di categoria)

Euro 60.000,00

Moto Club Racing Terni

Contributo per la realizzazione dell'impianto sportivo polivalente per le attività motociclistiche in fuoristrada

Euro 13.000,00

A.S.D. Il Salice- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Salice bike challenge. Pedala nel cuore verde dell'Italia”

Euro 6.000,00

A.S.D. Amatori Podistica Terni

Contributo per la realizzazione della “Maratona internazionale di San Valentino VII Edizione”

Euro 10.000,00

A.S.D. AVIS Terni

Contributo per la realizzazione della manifestazione “Dragonissima 2017”

Euro 1.100,00

Associazione Italiana Sommelier Umbria - Perugia

Contributo per la realizzazione di “Enocibando”

Euro 6.500,00

Moto Club Terni Libero Liberati-Paolo Pileri- Terni

Contributo per la realizzazione dell'evento “Paolo Pileri: ricordo di un Campione”

Euro 26.000,00

Circolo scherma Terni

Contributo per la realizzazione di “F.I.S. City Partner eventi nazionali ed internazionali di scherma: II° prova dei campionati italiani cadetti alle tre armi e Campionato mondiale o Europeo assoluto per diversamente abili”

Euro 60.000,00

A.S.D. Libertas Thyrus - Terni

Contributo per la realizzazione del III Meeting nazionale di nuoto città di Terni

Euro 16.550,00

Residuo stanziamento Bando 1/2017

Euro 850,00

INIZIATIVA PROPRIA

DIT soc. cons. ar.l – Terni

Contributo per la realizzazione di due video (Sport e cultura) e per la loro proiezione sui canali SKY per un totale di 440 passaggi cadauno

Euro 26.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Umbria Jazz- Perugia

Contributo per la realizzazione del Festival “Umbria Jazz Spring”

Euro 50.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Federazione Italiana Canottaggio- Roma

Contributo per la realizzazione della “XXXI Edizione Memorial Paolo D’Aloja 2017” a Piediluco

Euro 60.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Integrazione della delibera del 30/11/2016 per il pagamento della ritenuta d’acconto della parcella relativa all’incarico al prof. Vittorio Sgarbi per l’esclusiva conferenza sulla nuova attribuzione di un disegno di Leonardo presso la Fondazione

Euro 1.914,98

INIZIATIVA PROPRIA

Ente Corsa all’Anello- Narni (Tr)

Contributo per l’Edizione 2017 della Corsa all’Anello

Euro 30.000,00

INIZIATIVE COMUNI CON LA CONSULTA

Stanziamento complessivo di Euro 10.000,00 in favore di **Panorama Tour**, tour che percorre la penisola per scoprire la ricchezza del Paese. Nella nostra Regione il tour si svolgerà con tappe a Norcia, Spoleto e Montefalco.

Euro 1.676,00

INIZIATIVA PROPRIA

Incarico a fornitore abituale per l'integrazione dell'App e dei supporti video dalla lingua italiana a quella inglese con inserimento di doppiaggi per la creazione di audio guide per l'area archeologica di Carsulae ad integrazione della delibera del 10/11/2016

Euro 4.270,00

INIZIATIVA PROPRIA

Incarico a fornitore abituale per la realizzazione dello spot sulla Cascata delle Marmore e sulla Valnerina con testimonial Tania Cagnotto e per la distribuzione dello stesso tramite il Dit- Umbria Experience

Euro 24.400,00

INIZIATIVA PROPRIA**Narnia Arts Academy- Narni (Tr)**

Contributo per la "Spatzenmess"- Messa brevis di Mozarth per soli, coro e orchestra nella Cattedrale di Narni in occasione della ripresa televisiva RAI

Euro 5.000,00

Associazione Umbria Digital Innovation Hub

Contributo per la realizzazione del progetto sperimentale volto allo svolgimento di attività e servizi finalizzati alla trasformazione digitale delle imprese locali

Euro 50.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Stampa di n. 1.000 copie del volume su "Cesare Bazzani a Terni (1901-1939)" con oltre 5.000 disegni che testimoniano l'attività dell'architetto

Euro 15.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Stanziamento di massima per la realizzazione della XVI edizione di "Invito a palazzo" in collaborazione con ABI e ACRI in cui sarà aperto al pubblico palazzo Montani Leoni e per piccole spese inerenti l'allestimento di una sala al secondo piano con le opere di Bacosi concesse in prestito nell'ambito delle delibere del 05/07/2017 e del 03/08/2017

Euro 1.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Spese relative alla stampa di n. 300 copie del pieghevole relativo all'inaugurazione dei restauri condotti dalla Fondazione nella chiesa di San Fortunato a Porzano (Tr)

Euro 350,00

INIZIATIVA PROPRIA**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Terni**

Completamento del progetto di digitalizzazione e indicizzazione degli atti processuali penali avviato con delibera dell'11/10/2016

Euro 73.200,00

INIZIATIVA PROPRIA

Realizzazione di un video istituzionale sull'attività e sull'operatività della Fondazione

Euro 9.150,00

INIZIATIVA PROPRIA**LA PAGINA, Terni**

Acquisto di spazi sul mensile La Pagina per un numero massimo di 10 pagine interne intere per il periodo settembre 2017-giugno 2018

Euro 3.660,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Visioninmusica, Terni**

Cofinanziamento, con Intesa San Paolo, del tradizionale concerto di Natale presso la chiesa di San Francesco con la Symphony Orchestra, Vladimir Sheiko (direttore) e Stafan Milenkovich (violino solista)

Euro 20.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Coop. Sociale ZERO DUE, Terni**

Contributo per il progetto "Bookinglight. Piattaforma web per favorire la promozione turistica del territorio"

Euro 80.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**COMUNE DI TERNI**

Finanziamento per la riqualificazione di largo Villa Glori

Euro 35.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Culturale “Interamna” di Terni**

Contributo per la commemorazione di tre centenari che riguardano la città di Terni: unico aeroporto militare della 1^a G.M.; progettazione e costruzione dell'aereo MVT, prima vittoria nella 1^a G.M. del ternano “A. Leonardi”

Euro 7.380,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Sportiva Dilettantistica Athletic- Terni**

Contributo per la realizzazione della manifestazione podistica “Terni Half Marathon”

Euro 5.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Contributo in conto acquisto copie del volume “Cibo sacro. La grotta “Dei Cocci” di Narni dalla casa editrice

Euro 5.400,00

INIZIATIVA PROPRIA

Accantonamento per il **bando 2017 “Palestre scolastiche”**

Euro 200.000,00

Stanziamiento somma residua plafond annuale iniziative comuni Consulta Fondazioni Casse di Risparmio dell'Umbria

Euro 2.570,79

Accantonamento acquisto opere d'arte

Euro 109.372,83

INIZIATIVA PROPRIA

Ricostruzione tridimensionale attraverso un video della *domus* di epoca augustea e dei suoi ambienti oggetto dello scavo finanziato dalla Fondazione presso Carsulae

Euro 6.710,00

INIZIATIVA PROPRIA**Restauro chiesa del Carmine presso i Giardini monumentali de La Passeggiata- Terni**

Nell'ambito dell'intervento di restauro in corso presso i Giardini de La Passeggiata di Terni, deliberato il 30/11/2016, si rende necessario in via d'urgenza (prot. 4, D.Lgs. 231/2001) provvedere all'esecuzione di lavori di ripulitura del tetto per liberarlo da piccole piante e rovi

Euro 854,00

INIZIATIVA PROPRIA

Integrazione delle delibere del 16/10/2017 e del 06/11/2017 per maggiori spese occorrenti nell'organizzazione dell'iniziativa di presentazione del restauro realizzato con il contributo della Fondazione del dipinto su tavola di Livio Agresti raffigurante la "Decollazione del Battista" proveniente dall'Oratorio di San Giovanni Decollato di Amelia, ed esposizione di un altro dipinto sempre di Livio Agresti della collegiata di Lugnano in Teverina, nonché dei due fondi oro della cerchia di Taddeo Gaddi acquistati dalla Fondazione

Euro 5.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Umbria Jazz- Perugia**

Accantonamento stralcio stanziamento per la realizzazione del concerto di Renzo Arbore e L'Orchestra Italiana nell'ambito di Umbria Jazz Spring (Terni, 1° maggio 2018)

Euro 54.000,00

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017 AL COMITATO DI INDIRIZZO E ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Signori componenti il Comitato di indirizzo e signori Soci della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che il Consiglio di Amministrazione sottopone rispettivamente alla Vostra approvazione ed al Vostro parere nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e del decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 marzo 2018 in tema di accantonamenti obbligatori e facoltativi; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, suddivisa in due sezioni, una contenente la relazione economica e finanziaria e l'altra contenente il bilancio di missione.

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, secondo i principi di revisione contabile statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che sono applicati con procedure coerenti alla dimensione ed alla complessità dell'ente oggetto di revisione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme speciali, di settore e statutarie, che lo disciplinano.

Elementi alla base del giudizio

La nostra attività di vigilanza è stata orientata secondo le Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto applicabili, contenute nel documento “Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile” e nelle indicazioni del protocollo d’intesa “Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria” approvato nel settembre 2011 dal Consiglio dell’Acri e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili”.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio.

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere

che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato di indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le delibere del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base di un adeguato flusso informativo e, nei casi di particolare rilevanza, con il supporto della istruttoria svolta dalle Commissioni e da Gruppi di lavoro e con l'acquisizione di pareri professionali. Nei casi in cui è richiesto, sono stati acquisiti i preventivi pareri e le autorizzazioni, da parte delle competenti Autorità

Abbiamo acquisito dal consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'anno 2017 la Fondazione ha svolto la propria attività prevalentemente attraverso i bandi e le iniziative proprie iniziati; più precisamente nel corso dell'esercizio sono stati pubblicati n. 7 bandi, scelta che ha determinato un notevole miglioramento della gestione dei residui passivi e quindi un efficientamento della gestione amministrativa. Da segnalare anche lo sforzo informativo della Fondazione, che ha effettuato incontri formativi con gli stakeholders, conferenze stampa, pubblicazioni sul sito internet, previsione di uno spazio FAQ (domande frequenti), video tutorial, slide illustrative. Grazie all'attività svolta, nonostante l'incremento degli impegni deliberati, i residui passivi alla fine dell'esercizio sono stati ridotti di euro 1.642.570, passando da euro 10.497.962 nel 2016 ad euro 8.855.392 nel 2017.

In data 23/05/2017 il collegio ha esaminato la richiesta di chiarimenti del MISE del 28/09/2016 prot DT 82678, in relazione all'analiticità dei verbali dell'assemblea ed alla procedura di assegnazione dei contributi all'Università di Perugia, che il CDA ha fornito.

Il Ministero con nota prot DT 52097 del 28/06/2017 ha invitato la Fondazione a redigere un apposito regolamento per la procedura delle nomine, rispetto alle quali lo statuto comunque già conteneva una disciplina dettagliata. Il comitato di indirizzo ha assolto l'invito approvando lo specifico regolamento sulle nomine, nella seduta del 25 gennaio 2018.

La Fondazione, infine, ha aderito all'invito del Ministero, riguardo alla analiticità dei verbali della assemblea, con la indicazione nominativa dei votanti.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza in base alla delibera del consiglio di amministrazione del 11 aprile 2017 e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce o esposti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. del Codice Civile e d all'art. 1 dell'Atto di Indirizzo, se non per quanto espressamente indicato dall'Acri con lettera prot 158 del 27/02/2017, di continuare ad evidenziare i conti d'ordine, dare evidenza dei proventi ed oneri straordinari di cui al punto 11 e 12 del conto economico, di continuare ad utilizzare i paragrafi 10.4

e 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato nonché di utilizzare un rendiconto finanziario in grado di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economici e finanziari e di ricostruzione dei flussi di produzione ed assorbimento di liquidità al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche della Fondazione (risultato della gestione dell'esercizio, attività istituzionale, attività di investimento e gestione patrimoniale).

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al comitato di indirizzo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, è rappresentato in sintesi dalle sotto riportate evidenze contabili:

Stato patrimoniale

Attivo

1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali	9.049.631
2) Immobilizzazioni finanziarie	130.573.143
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	46.901.605
4) Crediti	56.686
5) Disponibilità liquide	39.013.052
6) Altre attività	-
7) Ratei e risconti attivi	1.514.222
Totale	227.108.339

Passivo

1) Patrimonio netto	200.473.565
2) Fondi per l'attività di istituto	15.779.917
3) Fondi per rischi ed oneri	589.687
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.627
5) Erogazioni deliberate	8.739.744
6) Fondi per il volontariato	491.157
7) Debiti	957.466
8) Ratei e Risconti passivi	1.176
Totale	227.108.339

Conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-
2) Dividendi e proventi assimilati	2.313.567
3) Interessi e proventi assimilati	3.089.606
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(1.262.687)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	11.649.757
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(372.861)
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-
9) Altri proventi	116.009
10) Oneri	(1.316.309)
11) Proventi straordinari	68.500
12) Oneri straordinari	(30.647)
13) Imposte	(2.456.303)
Avanzo dell'esercizio	11.798.632
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	(2.359.726)
15) Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	-
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	(314.630)
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	(7.354.480)
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	(1.769.795)
Avanzo residuo	0

Abbiamo accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza attraverso l'attività richiesta dal nostro incarico e non abbiamo segnalazioni in merito.

La nota integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre alle informazioni richieste dalla norma di legge e dal citato Atto di Indirizzo.

La relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, oltre a richiamare il quadro normativo che regola la Fondazione, il contesto di riferimento, la missione e la strategia della stessa, effettua una sintetica esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dell'andamento della gestione, dei programmi in corso e delle erogazioni dell'esercizio, unitamente alla politica degli accantonamenti e degli investimenti.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dagli amministratori e a quelle ottenute attraverso l'attività di vigilanza e di controllo contabile, non emergono rilievi o riserve da segnalare. Proponiamo pertanto al Comitato di Indirizzo di procedere all'approvazione del bilancio, redatto dal Consiglio di Amministrazione, dell'esercizio chiuso al 31/12/2017. Il Collegio dei Revisori, infine, non ha obiezioni da sollevare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo di gestione.

Terni, 20 aprile 2018

Il collegio dei revisori

Avv. Folco Trabalza

Dott. Andrea Sattin

Dott. Emiliano Barcaroli